

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 14 NOVEMBRE 2016, N. 1909:** Specifiche relative ai destinatari delle misure di politica attiva del lavoro - Fondo regionale disabili - per le attività approvate con DGR n. 694/2016 2
- 14 NOVEMBRE 2016, N. 1910:** Interventi per l'inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale. Approvazione del Piano 2016-2018 e delle procedure di attuazione. PO FSE 2014/2020 3
- 14 NOVEMBRE 2016, N. 1917:** Finanziamento dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS, approvati con DGR n. 1013/2016. PO FSE 2014/2020. Accertamento entrate 48
- 14 NOVEMBRE 2016, N. 1919:** Finanziamento operazioni approvate con delibera di Giunta regionale n. 1450 del 12/09/2016 - Accertamento entrate. 1^ Provvedimento 67
- 21 NOVEMBRE 2016, N. 1928:** Proroga conclusione delle operazioni finanziate con le DGR n. 1496/2014 e n. 1638/2014 e con DD n. 19249/2014 per l'attuazione della Misura "1.C Orientamento specialistico o di II livello" di cui al Piano di attuazione regionale della garanzia per i giovani 87
- 21 NOVEMBRE 2016, N. 1929:** Proroga termini presentazione domande di accesso assegni formativi (Voucher) per l'accesso ai "Percorsi di accompagnamento al Fare impresa" Piano Edilizia di cui all'Allegato 1) della DGR n. 1711/2015 88
- 21 NOVEMBRE 2016, N. 1930:** Approvazione modifiche alle "disposizioni per l'erogazione di incentivi all'assunzione in attuazione del piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema dell'edilizia e delle costruzioni - Fondo per le politiche attive del lavoro DGR 1072/2015 Procedura di presentazione just in time" di cui all'Allegato 1 della DGR n.1823/2015 91
- 21 NOVEMBRE 2016, N. 1962:** Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con DGR 1142/2016 per l'attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 94
- 21 NOVEMBRE 2016, N. 1979:** Offerta formativa in apprendistato per il conseguimento di qualifica e diploma professionale, di certificato di specializzazione tecnica superiore, di diploma di istruzione tecnica superiore artt. 43 e 45 D.Lgs. 81/2015 e s.m. - Approvazione degli inviti a presentare candidature in attuazione della DGR 963/2016 105

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2016, N. 1909

Specifiche relative ai destinatari delle misure di politica attiva del lavoro - Fondo regionale disabili - per le attività approvate con DGR n. 694/2016

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni;
- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successiva modifica;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria Deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, e ss.mm.ii., "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e in particolare l'articolo 19 (Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità), così come modificato dall'art.84 della L.R. 30 luglio 2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", nonché dall'art. 15 della L.R. 29 dicembre 2015 n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";
- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento

lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" in particolare gli art. 19 e 20 che, tra l'altro, modificano l'art 25 della L.R. 17/2005 e introducono i tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;

Richiamata la propria Deliberazione n. 102 del 1 febbraio 2016 avente ad oggetto "Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, L.R. 17/2005, art. 19. Piano delle attività 2016", ed in particolare il punto 3. "Attività finanziabili e vincoli di utilizzo delle risorse" del medesimo piano, laddove si prevedono anche attività per favorire la permanenza nei luoghi di lavoro;

Richiamata, inoltre, la propria Deliberazione n. 230 del 22 febbraio 2016 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro Fondo regionale disabili" e il relativo allegato 1), con la quale, al fine di dare attuazione a quanto previsto al punto 3. del suddetto "Piano delle attività 2016", si era attivata la procedura di evidenza pubblica per la selezione di Operazioni per rendere disponibili opportunità e misure di politica attiva del lavoro;

Considerato che nel sopra richiamato Invito, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria Deliberazione n. 230/2016 sono stati definiti, tra l'altro:

- al punto A), quali Obiettivi dell'Invito, "rendere disponibili opportunità e misure di politica attiva del lavoro finalizzate ad accompagnare le persone disabili verso l'inserimento, il reinserimento o la permanenza nel mercato del lavoro";
- al punto B), quali destinatari di tali misure, "le persone iscritte al Collocamento mirato, prese in carico dai Servizi per l'Impiego, con la stipula di un patto di servizio", prevedendone l'individuazione a cura dei Servizi per l'Impiego, ufficio Collocamento mirato;

Dato atto che con propria Deliberazione n. 694 del 16 maggio 2016 sono state approvate le Operazioni presentate a valere sull'Invito sopra richiamato;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire gli obiettivi del Piano e, in particolare, quello di rendere disponibili misure volte alla permanenza nel mercato del lavoro delle persone disabili, così come peraltro già previsto dalla Misura 7 "Attività di sostegno alle persone disabili nei contesti lavorativi" dell'Invito sopra citato, individuare nell'ambito dei possibili destinatari delle Operazioni approvate con propria Deliberazione n.694/2016, anche le persone disabili occupate già iscritte al Collocamento mirato nonché le persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro;

Dato atto che l'individuazione dei destinatari e delle relative misure resta a carico dei Servizi per l'Impiego, ufficio Collocamento mirato;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art. 26;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013,

di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66”;

Vista la Legge Regionale 43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss. mm.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e ss.mm.;
- n.56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale dell’art. 43 della L.R. 43/2001;
- n.270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n.622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n.1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di individuare, al fine di garantire gli obiettivi del Piano e, in particolare, quello di rendere disponibili misure volte alla permanenza nel mercato del lavoro delle persone disabili, così come peraltro già previsto dalla Misura 7 “Attività di sostegno alle persone disabili nei contesti lavorativi” dell’Invito sopra citato, nell’ambito dei possibili destinatari delle Operazioni approvate con propria Deliberazione n.694/2016, anche le persone disabili occupate già iscritte al Collocamento mirato nonché le persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro;

2. di dare atto che l’individuazione dei destinatari e delle relative misure resta a carico dei Servizi per l’Impiego, ufficio Collocamento mirato;

3. di confermare, con il presente atto, tutto quanto disposto con le proprie deliberazioni n. 230/2016 e n. 694/2016, ivi compreso quanto disposto in merito alle modalità gestionali che devono essere regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2016, N. 1910

Interventi per l’inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale. Approvazione del Piano 2016-2018 e delle procedure di attuazione. PO FSE 2014/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

- e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
Viste le Leggi regionali:
 - n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e s.m.i.;
 - n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e s.m.;
 - n. 3 del 19 febbraio 2008 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli art. 6 "Attività di istruzione e formazione" e art. 8 "Attività lavorativa" e s.m.;
 - n. 12 del 17 luglio 2014, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 4 febbraio 1994, n. 7 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381";
 - n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e s.m.i.;
 - n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";
Richiamate in particolare:
 - la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
 - la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
 - la propria deliberazione n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
Viste inoltre le proprie deliberazioni:
 - n. 1691/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
 - n. 992/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
 - n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";
Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:
 - n. 167 del 15 luglio 2014 "Approvazione del "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione". (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";
 - n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
 - n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;
 - n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
 - n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
 - n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;
 - n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;
 - n. 742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
 - n. 2024/2013 “Misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, commi 1, lett. c), della Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 - modifiche ed integrazioni alla DGR n. 1472/2013”;
 - n. 1471/2013 “Disposizioni attuative in merito alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 7 di modifica della legge regionale 1 agosto 2005”;
 - n. 1472/2013 “Approvazione di misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c), della legge regionale 1 agosto 2005, n. 17, in attuazione degli art. 25, comma 4, art. 26 bis, comma 5 e art. 26 quater, comma 4 della stessa l. r. n. 17/2005, come modificata dalla legge regionale 19 luglio 2013, n. 7”;
 - n. 960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005” e s.m.i.;
 - n. 1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;
 - n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
 - n. 1615/2016 “Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione-programmazione 2014/2020- di cui alla DGR n. 354/2016. Modifiche ed integrazioni”;
 - n. 1425/2016 “Approvazione Protocollo d'Intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali e adempimenti conseguenti”;
 - n. 1494/2016 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 970 del 27 giugno 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;
- Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:
- il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)4969 del 11/7/2014;

- la Proposta di Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani approvata con propria deliberazione n. 475/2014;
- la “Convenzione fra Regione Emilia-Romagna - Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro” relativa al Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani sottoscritta in data 18/04/2014 ed in particolare l’allegato H) Schede descrittive delle Misure del PON YEI e allegato D.2) “Metodologia Unità di Costo Standard”;
- le Unità di Costo Standard stabilite dal Ministero del Lavoro nell’ambito del Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani, ai sensi dell’art. 67 comma 5 lett. b del Regolamento 1303/2013 la cui metodologia a supporto è stata trasmessa alla Commissione europea per la successiva adozione con Atto delegato di cui all’articolo 14 comma 2 del regolamento 1304/2013;
- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l’aggiornamento e l’estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l’estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell’esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell’ambito del POR FSE 2014-2020”;

Considerato che al fine di dare prima attuazione sperimentale alle azioni previste dal Programma Operativo FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 per l’inclusione lavorativa delle persone in esecuzione penale con proprie deliberazioni:

- n. 302/2015 sono stati approvati il “Piano sperimentale 2015 - Interventi per l’inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale” e l’”Invito a presentare Operazioni per l’inclusione lavorativa delle persone detenute o internate negli Istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all’esterno PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1”;
- n. 973/2015 sono state approvate le operazioni presentate a valere sull’Invito di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 302/2015;

Tenuto conto che nella deliberazione n. 302/2015 era stata indicata la necessità di definire un Piano regionale pluriennale a partire dall’analisi di quanto realizzato in attuazione del Piano sperimentale 2015, della valutazione delle modalità di attuazione nello stesso previste, dall’analisi delle pratiche e delle modalità di lavoro congiunto dei diversi soggetti coinvolti, informazioni e analisi riportate e oggetto di confronto in sede di Commissione regionale per l’area dell’esecuzione penale adulti;

Tenuto conto che nella sede della Commissione regionale per l’area dell’esecuzione penale adulti nelle sedute del 26/5/2016 e del 10/10/2016 è stata condivisa l’analisi di quanto realizzato e sono state altresì condivise le azioni da intraprendere per rafforzare e dare unitarietà alle differenti risposte formative che devono essere rese disponibili alle persone in funzione delle specifiche condizioni individuali e della condizione detentiva, mettendo

in trasparenza il ruolo dei diversi soggetti coinvolti e valorizzando le sedi del confronto regionale e territoriale, la Commissione regionale per l'area dell'esecuzione penale adulti e i Comitati locali in materia di esecuzione penale adulti previsti alla Terza parte del Protocollo operativo tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 10 marzo 1998;

Dato atto che nella seduta del 25 ottobre 2016 della Commissione regionale tripartita è stata condivisa l'opportunità di procedere alla definizione di un Piano di intervento pluriennale di interventi finalizzati all'inclusione sociale e lavorative delle persone in esecuzione penale;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, di approvare un Piano di intervento 2016/2018 delle misure per favorire il reinserimento sociale e lavorativo, che fonda la programmazione sul reciproco riconoscimento di ruoli e competenze dei diversi soggetti coinvolti e nella integrazione e non sovrapposizione delle risorse finanziarie, capace di raccordare i vari livelli di governo coinvolti, le diverse fonti finanziarie ed i diversi strumenti, così come indicato dalla strategia europea per l'inclusione sociale nonché di attivare le procedure di evidenza pubblica per dare attuazione al Piano di intervento;

Valutata pertanto la necessità di procedere all'approvazione:

- del "Piano 2016-2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale" allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dell'"Invito a presentare operazioni per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1" allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che con riferimento al "Piano 2016-2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale" allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente è stato acquisito il parere delle parti sociali componenti la Commissione Regionale Tripartita (art. 51, L.R. n. 12/2003) con procedura scritta in data 7/11/2016;

Dato atto che per il finanziamento delle operazioni che saranno selezionate in esito all'Invito di cui all'allegato 2) in attuazione del Piano 2016/2017 sono disponibili complessivamente euro 2.700.000,00 Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà le risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Tenuto conto che le operazioni a valere sull'Invito di cui all'allegato 2):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno valutate da un Nucleo di valutazione regionale che verrà nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", con il supporto nella fase di pre-istruttoria tecnica di Ervet spa;
- al termine delle istruttorie relative alle Operazioni pervenute, queste andranno a costituire una graduatoria di Operazioni in ordine di punteggio conseguito nelle modalità in esso specificate;

Visti:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino

della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 66/2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;"

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento, riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n. 23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e s.m.;
- n. 24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;

- n. 7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 8/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 13/2016 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 14/2016 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;
- n. 700 del 16/5/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018. Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento a al Bilancio finanziario gestionale";
- n. 1258 del 1/8/2016 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare:

- il "Piano 2016-2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale" allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'"Invito a presentare operazioni per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1" allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di dare atto che al finanziamento delle Operazioni di cui all'Invito allegato 2) al presente provvedimento concorreranno

2.700.000,00 euro di risorse di cui al PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione Asse II – Inclusione sociale e lotta contro la povertà;

3. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

4. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

5. di stabilire che la valutazione delle Operazioni che verranno in risposta al sopra citato Invito di cui all'allegato 2), verrà effettuata da un Nucleo di valutazione regionale nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", con il supporto nella fase di pre-istruttoria tecnica di Ervet spa;

6. di dare atto che al termine delle istruttorie relative alle Operazioni pervenute, queste andranno a costituire una graduatoria di Operazioni in ordine di punteggio conseguito nelle modalità in esso specificate;

7. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, si provvederà con propri successivi provvedimenti previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

8. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e s.m, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016 e nella determinazione n. 12096/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

9. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)**INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE****PIANO 2016-2018****OBIETTIVI GENERALI**

Il Piano risponde all'obiettivo generale di rendere disponibili politiche formative, di orientamento e di accompagnamento al lavoro delle persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria restrittive della libertà personale, contrastando fenomeni di vulnerabilità sociale, discriminazione sociale e esclusione lavorativa.

In particolare il presente Piano 2016-2018 è definito a partire dall'analisi di quanto realizzato in attuazione del Piano 2015, della valutazione delle modalità di attuazione nello stesso previste, dall'analisi delle pratiche e delle modalità di lavoro congiunto dei diversi soggetti coinvolti, informazioni e analisi riportate e oggetto di confronto in sede di Commissione regionale per l'area dell'esecuzione penale adulti.

La programmazione pluriennale intende dare continuità e confermare gli obiettivi generali del Piano 2015, e pertanto rafforzare e dare unitarietà alle differenti risposte formative che devono essere rese disponibili alle persone in funzione delle specifiche condizioni individuali e della condizione detentiva, mettendo in trasparenza il ruolo dei diversi soggetti coinvolti e valorizzando le sedi del confronto regionale e territoriale, la Commissione regionale per l'area dell'esecuzione penale adulti e i Comitati locali in materia di esecuzione penale adulti previsti alla Terza parte del Protocollo operativo tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 10 marzo 1998.

In coerenza a quanto indicato nel Protocollo operativo integrativo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute, siglato nel gennaio 2014, il presente Piano è definito a partire dall'assunto che:

- il coordinamento e le linee di indirizzo comuni permettono di promuovere l'organicità delle azioni e delle iniziative, la complementarietà e la sinergia degli interventi e delle risorse

pubbliche investite nel rispetto delle diverse competenze e nella valorizzazione delle pratiche di successo;

- la rete dei servizi formativi e sociali, pubblici e del privato sociale, le imprese profit e no profit e dei servizi dell'Amministrazione penitenziaria riveste un ruolo fondamentale nella costruzione di un percorso riabilitativo finalizzato al reinserimento sociale ed alla riqualificazione lavorativa delle persone in esecuzione penale.

Tali presupposti portano a individuare nella progettazione condivisa lo strumento principale per poter mettere in atto misure volte a concretizzare l'elemento rieducativo e di recupero sociale che deve essere l'asse principale di sviluppo delle misure di detenzione.

La programmazione integrata dei servizi per favorire il reinserimento sociale, fondata sul reciproco riconoscimento di ruoli e competenze dei diversi soggetti coinvolti e nella integrazione e non sovrapposizione delle risorse finanziarie, costituisce uno strumento fondamentale per garantire l'erogazione di servizi di qualità, raccordando i vari livelli di governo coinvolti, le diverse fonti finanziarie ed i diversi strumenti, così come indicato dalla strategia europea per l'inclusione sociale.

La progettazione unitaria, valorizzando le competenze dei diversi attori coinvolti, permette di rafforzare e governare in un disegno unitario i differenti interventi, consentendo di promuovere attitudini di responsabilità sociale presenti nel territorio, attraverso l'attivazione del partenariato locale con i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei servizi rivolti alle persone in esecuzione penale, in particolare:

- comportamenti "socialmente responsabili" di imprese profit e no profit e delle cooperative sociali;
- coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo nello sviluppo di interventi volti a facilitare la realizzazione di progetti di integrazione socio-lavorativa;
- integrazione, a supporto della valorizzazione delle risorse delle persone, dei servizi pubblici con i sistemi di istruzione e formazione.

Il Piano nel suo complesso e le singole misure sono improntati da un approccio preventivo della recidiva, volto a supportare l'inclusione sociale dei soggetti in esecuzione penale e, in particolare, a rafforzare le persone nella fase delicata delle dimissioni, rendendo tale momento altamente significativo nel disegno di un progetto di vita che consenta una reale integrazione nella società.

Un disegno unitario che, a partire dalle differenti condizioni delle persone, permetta di formulare ed erogare azioni diverse capaci di valorizzare le migliori prassi e i differenti modelli organizzativi di reinserimento socio-lavorativo delle persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale.

Le misure di intervento previste dal Piano valorizzano i percorsi alternativi alla pena detentiva, per consentire una crescita e evoluzione dei soggetti verso comportamenti socialmente responsabili, a partire dall'acquisizione di strumenti volti a favorire l'integrazione socio-lavorativa.

I SOGGETTI

Il presente Piano nelle fasi di attuazione e valutazione in itinere e finale dovrà fondarsi sulla collaborazione dei diversi soggetti coinvolti nel rispetto delle differenti competenze e dei diversi ruoli, in particolare:

- Amministrazione Penitenziaria e tutti gli uffici collegati, Istituti di Pena e Uffici di Esecuzione Penale Esterna;
- Servizi pubblici competenti, ed in particolare ovvero servizi per il lavoro, servizi sociali e sanitari;
- Enti di formazione professionali accreditati;
- Imprese profit e no profit;
- Enti e associazioni, anche di volontariato, impegnate in progetti e percorsi di sostegno ed accompagnamento al reinserimento sociale.

Al fine di migliorare le modalità e le prassi di lavoro dei diversi soggetti coinvolti e, in particolare, di garantire le condizioni affinché ciascuno possa esercitare le proprie competenze per il conseguimento degli obiettivi generali condivisi, il Piano per gli interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale valorizza:

- gli organismi di confronto di livello regionale e territoriale, e pertanto la Commissione regionale per l'area dell'esecuzione penale adulti e i Comitati locali in materia di esecuzione penale adulti previsti alla Terza parte del Protocollo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 10 marzo 1998 nella programmazione, coordinamento e valutazione del Piano;

- gli Istituti di Pena e gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna nella individuazione dei fabbisogni formativi, nella messa in trasparenza e condivisione dei dati qualitativi e quantitativi dei potenziali destinatari, delle risorse strumentali e laboratoriali disponibili, dei risultati e degli obiettivi conseguiti attraverso le attività;
- gli enti di formazione nella capacità di tradurre in progetti orientativi e formativi quanto evidenziato e messo in trasparenza dai singoli Istituti di Pena e dagli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, di erogare le differenti misure nel partenariato con le imprese, profit e no profit, e con gli altri soggetti capaci di concorrere agli obiettivi attesi.

Ruoli e competenze dei diversi soggetti e la collaborazione reciproca dovrà essere garantita sia a livello di singola azione approvata e finanziata in attuazione del presente Piano, sia a livello di Piano nel suo complesso, promuovendo sinergie e complementarietà tra programmi e progetti attivi e attivabili sul territorio regionale, finalizzati all'obiettivo generale di promozione dell'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale.

GLI INTERVENTI E I DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono tutte le persone che a diverso titolo e con diverse misure sono sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale, quali ad esempio persone detenute ed internate nei diversi Istituti del territorio regionale, persone che godono di misure alternative alla pena detentiva largamente intese: permessi per lavoro esterno, dimittendi inseriti in realtà di custodia attenuata, persone che usufruiscono della misura di "Messa alla prova" con pena sospesa.

Gli interventi che potranno essere finanziati in attuazione del presente Piano, attraverso procedure di evidenza pubblica, sono azioni che possono aiutare le persone in esecuzione penale a sviluppare progetti di reinserimento sociale fondati sul lavoro che, a partire dall'acquisizione e qualificazione di un profilo professionale spendibile, consentano loro di acquisire autonomia e rafforzarsi rispetto a possibili recidive e reiterazioni delle azioni che li hanno portati in carcere.

La formazione professionale e il lavoro si pongono come parte integrante del trattamento penitenziario e ne costituiscono una componente fondamentale ai fini del percorso di reinserimento sociale del condannato, anche nella prospettiva dello sviluppo della coesione sociale e del capitale umano dell'intero territorio. Il lavoro è, tra l'altro, l'unico elemento del

trattamento ad essere definito obbligatorio dall'Ordinamento penitenziario.

Pertanto, gli interventi hanno come obiettivo lo sviluppo di occasioni di qualificazione e lavoro per tutte le tipologie di persone in esecuzione penale. Gli interventi dovranno inoltre essere coerenti con i piani di razionalizzazione e umanizzazione della pena avviati dall'Amministrazione penitenziaria e quindi tenere in considerazione le diverse tipologie di pena presenti nelle singole realtà, le disponibilità interne ed esterne di luoghi formativi, compresi i contesti lavorativi, nei quali realizzare le attività, nonché le prospettive occupazionali delle differenti realtà territoriali nei quali sono collocati gli Istituti e gli Uffici Esecuzione Penale Esterna.

Potranno essere finanziate in attuazione del Piano:

- azioni di informazione e orientamento al lavoro per supportare le persone nella predisposizione di un progetto formativo e/o lavorativo;
- azioni di accompagnamento individuale che prevedano la presa in carico delle persone per la definizione dei percorsi personalizzati e successivo tutoraggio in itinere e di supporto alla fase di eventuale primo inserimento in impresa;
- percorsi di formazione aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche, nonché il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione;
- percorsi di formazione in piccoli gruppi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico-professionali necessarie per stare nelle organizzazioni di lavoro;
- tirocini di orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento, sulla base di quanto disposto dall'art.25 comma 1 della legge regionale n. 17/2005 e s.m.i.;
- servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e s.m.i. e delle successive disposizioni regionali di attuazione;

LE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE

La Regione Emilia-Romagna emanerà le procedure di evidenza pubblica per la candidatura delle operazioni che dovranno dare attuazione al presente Piano.

Al fine di rendere l'offerta orientativa e formativa rispondente agli effettivi fabbisogni e adeguata alle caratteristiche dei potenziali destinatari, gli avvisi pubblici di chiamata:

- avranno a riferimento la programmazione pluriennale e potranno prevedere più di una scadenza di presentazione;
- saranno accompagnati da un quadro conoscitivo qualitativo e quantitativo relativo alle caratteristiche dei potenziali destinatari, eventualmente aggiornabile dalle istituzioni competenti;
- saranno accompagnati dalla documentazione predisposta dalle istituzioni competenti contenente una valutazione dei risultati conseguiti attraverso gli interventi di formazione e lavoro dell'anno precedente, un'analisi del contesto con riferimento agli spazi e attrezzature disponibili, l'individuazione dei bisogni e una analisi dei risultati attesi.

La selezione delle operazioni candidate avverrà, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, secondo i seguenti criteri generali:

- Finalizzazione dell'attività;
- Qualità progettuale;
- Economicità dell'offerta (per le attività non finanziate a costi standard);
- Rispondenza dei progetti alle priorità indicate.

In particolare, saranno prioritarie le operazioni che fanno riferimento a:

- Innovazione sociale: sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa attraverso interventi sinergici che agiscono sulle competenze e sui servizi di accoglienza e cura;
- Partenariato: sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni da realizzare;
- Pari opportunità di genere e interculturalità: sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e un approccio interculturale.

RISORSE FINANZIARIE

Il Piano è finanziato a valere sulle:

- risorse comunitarie Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Asse prioritario/Canale di finanziamento Asse II - Inclusione sociale

e lotta contro la povertà - Priorità di investimento 9.1) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità - Obiettivo specifico 9.6 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro;

- eventuali altre risorse messe a disposizione da altri soggetti pubblici e privati.

Le risorse complessive a valere sul Fondo Sociale Europeo sono pari a 2.700.000,00 euro.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Con il contributo e il coinvolgimento diretto di tutti gli attori, dai referenti degli Istituti Penali e degli Uffici dell'Esecuzione Penale Esterna agli attuatori degli interventi, saranno rilevati ed elaborati i dati quantitativi e qualitativi di realizzazione e di risultato necessari all'obiettivo di valutazione del Piano strategico pluriennale.

Gli Enti di formazione che avranno operazioni approvate in risposta alle procedure attuative del presente Piano si dovranno impegnare a informare i Comitati Locali Area Penale Adulti, restituendo in fase di attuazione e al termine i risultati anche parziali delle attività realizzate.

I dati di realizzazione e di risultato dovranno permettere una valutazione del Piano da parte della Commissione regionale Area Penale Adulti, per verificare strategie e metodologie adottate in funzione di una loro riproposizione o adeguamento nella prospettiva di rendere le azioni promosse sempre più efficaci e rispondenti ai reali bisogni delle persone.

ALLEGATO 2)



INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI IN ATTUAZIONE DEL PIANO 2016-2018 "INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE"

PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;
- n. 3 del 19 febbraio 2008 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli art. 6 "Attività di istruzione e formazione" e art. 8 "Attività lavorativa" e s.m.;

- n. 12 del 17 luglio 2014, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 4 febbraio 1994, n. 7 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381";
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e s.m.i.;
- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1691/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n. 992/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 1646 del 2/11/2015 "Preso d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Approvazione del "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione". (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";
- n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 2024/2013 "Misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, commi 1, lett. c), della Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 - modifiche ed integrazioni alla DGR n. 1472/2013";
- n. 1471/2013 "Disposizioni attuative in merito alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 7 di modifica della legge regionale 1 agosto 2005";
- n. 1472/2013 "Approvazione di misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c), della legge regionale 1 agosto 2005, n. 17, in attuazione degli art. 25, comma 4, art. 26 bis, comma 5 e art. 26 quater, comma 4 della stessa l. r. n.

17/2005, come modificata dalla legge regionale 19 luglio 2013, n. 7”;

- n. 960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005”;
- n. 1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1615/2016 “Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 - di cui alla DGR n. 354/2016. Modifiche ed integrazioni”;
- n. 1425/2016 “Approvazione Protocollo d'Intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali e adempimenti conseguenti”;
- n. 1494/2016 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 970 del 27 giugno 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)4969 del 11/07/2014;
- la Proposta di Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani approvata con propria deliberazione n. 475/2014;
- la “Convenzione fra Regione Emilia-Romagna - Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro” relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani sottoscritta in data 18/04/2014 ed in particolare l'allegato H) Schede descrittive delle Misure del PON YEI e allegato D.2) “Metodologia Unità di Costo Standard”;
- le Unità di Costo Standard stabilite dal Ministero del Lavoro nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b del Regolamento 1303/2013 la cui

metodologia a supporto è stata trasmessa alla Commissione europea per la successiva adozione con Atto delegato di cui all'articolo 14 comma 2 del regolamento 1304/2013;

- la delibera di Giunta regionale n. 116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020";

B) OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Il presente invito intende dare attuazione alle azioni previste dal Programma Operativo FSE 2014/2020 per sostenere le persone a rischio di esclusione e marginalità nell'accesso all'occupazione, attraverso azioni di informazione, orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, eventualmente accompagnate dai necessari servizi di supporto e di personalizzazione.

In particolare, le azioni e gli interventi formativi finanziati a valere sul presente invito configurano l'offerta di politiche attive del lavoro attuative di quanto previsto dal "Piano 2016/2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale", nelle modalità e nelle specifiche di attuazione definite dallo stesso Piano regionale.

Le azioni, come di seguito descritte, dovranno sostenere le persone in esecuzione penale nello sviluppo di progetti di reinserimento sociale fondati sul lavoro che, a partire dall'acquisizione e qualificazione di un profilo professionale spendibile nel mercato del lavoro, consentano loro di acquisire autonomia e competenze utili per una realizzazione professionale e per operare attivamente nella società.

C) DESTINATARI

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente invito sono le persone a rischio di esclusione e marginalità, ai fini di quanto previsto dal "Piano 2016/2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale".

In particolare, i destinatari degli interventi sono le persone detenute presenti presso gli Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna e le persone in esecuzione di sanzioni di comunità (misure alternative), sostitutive e di sicurezza, in carico agli Uffici Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna.

D) AZIONI FINANZIABILI

Le Operazioni dovranno essere finalizzate a sostenere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone in esecuzione penale, rendendo disponibili interventi mirati e personalizzati definiti a partire dalle caratteristiche delle singole persone, prevedendo un modello di intervento strutturato su due dimensioni - servizi personalizzati di orientamento e azioni formative per l'adeguamento delle competenze - per costruire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali.

Le Operazioni candidate nella loro articolazione in progetti dovranno essere coerenti con i piani di razionalizzazione e umanizzazione della pena avviati dalle Amministrazioni penitenziarie e con quanto i singoli Istituti penitenziari e Uffici di Esecuzione Penale Esterna hanno rilevato e reso trasparente nelle "Schede di rilevazione dei fabbisogni formativi" e dei dati quantitativi descrittivi della potenziale utenza disponibili all'indirizzo <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/>.

Le Operazioni, dovranno descrivere puntualmente:

- gli obiettivi generali e specifici degli interventi tenuto conto delle caratteristiche dei potenziali destinatari, delle risorse strumentali e laboratoriali disponibili, delle disponibilità interne ed esterne di luoghi formativi, compresi contesti lavorativi, nei quali realizzare le attività, nonché delle prospettive occupazionali;
- i risultati attesi degli interventi sulle persone;
- le risorse professionali e strumentali, le metodologie e modalità di intervento per l'erogazione delle singole misure;
- le modalità organizzative e le risorse professionali per garantire un efficace e puntuale raccordo con i referenti degli Istituti Penali e degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, nella realizzazione e nella restituzione degli esiti con riferimento alle singole persone prese in carico;
- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale, per la misurazione dei risultati conseguiti a breve e a medio termine.

Gli Enti di formazione professionali accreditati, nonché gli eventuali partner attuatori, che avranno Operazioni approvate in risposta al presente invito dovranno informare i Comitati Locali Area Penale Adulti, restituendo in fase di attuazione e al termine i risultati anche parziali delle attività realizzate.

In funzione delle caratteristiche dei destinatari, potranno essere candidate operazione riferite a due distinte Azioni:

- Azione 1 Formazione per persone detenute presenti presso gli Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna;
- Azione 2 Formazione per persone in carico agli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna.

Le Operazioni dovranno avere a riferimento, pena la non ammissibilità:

- Azione 1: le persone detenute presenti presso uno solo dei dieci Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna:
 - Casa circondariale - BOLOGNA
 - Casa circondariale - FERRARA
 - Casa circondariale - FORLÌ
 - Casa circondariale - MODENA
 - Casa circondariale - PIACENZA
 - Casa circondariale - RAVENNA
 - Casa circondariale - RIMINI
 - Casa di reclusione - CASTELFRANCO EMILIA
 - Istituti penali - PARMA;
 - Istituti penali - REGGIO EMILIA
- Azione 2 le persone in carico a uno dei nove ambiti territoriali di riferimento degli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna (Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini).

Le Operazioni, e pertanto i progetti che le costituiscono, devono configurarsi come una organica progettualità attuativa definita in funzione delle caratteristiche, aspettative e potenzialità dei potenziali destinatari.

Potranno essere candidate operazioni che, nell'articolazione nei diversi progetti, permettano la costruzione di percorsi personalizzati coerenti con le caratteristiche dei potenziali destinatari.

I percorsi individuali per le persone potranno essere strutturati prevedendo solo alcune misure in funzione dei risultati attesi.

In particolare le azioni orientative, se previste, potranno essere finalizzate alla costruzione di progettualità formative personalizzate successive.

Le progettualità formative, per ciascuna persona, potranno essere strutturate prevedendo:

- un tirocinio formativo e, se necessario, un eventuale percorso di formazione permanente propedeutico alla formazione in impresa e relative azioni di formalizzazione. Si specifica pertanto che la formazione, qualora prevista, dovrà essere svolta prima del tirocinio;
- un percorso di formazione avente a riferimento il sistema regionale delle qualifiche e relative azioni di certificazione.

Non sarà possibile per una stessa persona prevedere la fruizione delle due opzioni formative sopra descritte.

E) ARTICOLAZIONE DELLE MISURE FINANZIABILI

AZIONE 1

Le Operazioni dovranno, pena la non ammissibilità, essere rivolte alla persone detenute presenti presso gli Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna.

1. MISURE DI ORIENTAMENTO

Obiettivo generale: rendere disponibili alle persone azioni volte ad accompagnarle e facilitarle nell'acquisizione:

- di informazioni, di strumenti e metodologie per acquisire le informazioni sul mercato del lavoro;
- degli strumenti e delle capacità per valutare il proprio profilo di competenze e per valorizzare il proprio profilo professionale.

Misure di intervento: i progetti dovranno essere ricondotti ad azioni di accoglienza e orientamento individuale e/o in piccoli gruppi, della durata massima di 3 ore.

I progetti dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard stabilite dalla Delibera di Giunta regionale n. 2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020": 35,50 euro per ora di servizio erogato, indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
1. Azioni di orientamento	A01	Accoglienza, presa in carico, orientamento	max 3 ore

2. LABORATORI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

Obiettivo generale: rendere disponibili alle persone azioni orientative volte ad accompagnarle e facilitarle:

- nell'individuazione delle conoscenze, capacità e competenze in ingresso e delle aspettative/esigenze individuali per la definizione del percorso formativo e di inserimento/reinserimento lavorativo;
- nella messa in trasparenza delle esperienze e competenze professionali già acquisite e per la costruzione di un progetto formativo e professionale.

I progetti dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Misure di intervento: i progetti dovranno essere ricondotti a laboratori in piccoli gruppi (minimo 5 persone) della durata compresa tra le 3 e le 16 ore.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015 con riferimento alla Formazione fascia base (ore docenza € 135,00 e monte/ore partecipanti effettivi € 0,78). Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
2. Laboratori di orientamento specialistico	C03	Formazione permanente	min 3 max 16 ore

3. PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi, da erogare anche in piccoli gruppi (minimo 5 persone) della durata compresa tra 16 e 80 ore per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico-professionali propedeutiche all'attivazione di un tirocinio, comprensive della formazione per la sicurezza come da obbligo previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. La

progettazione dovrà indicare l'area professionale di riferimento.

Misure di intervento: i progetti dovranno essere ricondotti a percorsi formativi e dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015 con riferimento alla Formazione fascia base (ore docenza € 135,00 e monte/ore partecipanti effettivi € 0,78). Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
3. Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico e professionali	C03	Formazione permanente	min 16 max 80 ore

4. PROMOZIONE E INDENNITÀ DEI TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE O DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO DI CUI ALLA LETTERA C) LEGGE REGIONALE 17/2005 E SS.MM.II.

Obiettivo generale: rendere disponibile l'attività di promozione e tutoraggio dei tirocini quale modalità formativa finalizzata a sostenere le scelte professionali, a favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a supportare l'inserimento lavorativo ovvero il reinserimento delle persone.

Misure di intervento: promozione di tirocini di cui all'art. 25 comma 1 lettera c) della legge regionale n. 17/2005 e s.m.i. I tirocini dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e s.m.i., e dalle relative disposizioni attuative. Si specifica che sono integralmente applicate tutte le disposizioni regionali in materia, anche con riferimento alla corresponsione e all'ammontare dell'indennità.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard stabilite dal Ministero del Lavoro nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b del Regolamento 1303/2013 scheda 5 - tirocini extracurricolari con remunerazione all'ente promotore a costi standard a risultato. Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari la remunerazione avrà come riferimento la fascia del profiling "molto alta" e pertanto è pari ad euro 500,00. Non sarà riconosciuto alcun contributo a favore

dei soggetti promotori che attiveranno tirocini in favore di persone legate da rapporto di coniuge, parentela ed affinità entro il secondo grado con l'imprenditore o i soci e/o gli amministratori del soggetto ospitante.

Con riferimento all'indennità di tirocinio, la stessa dovrà essere corrisposta nelle misure di seguito indicate:

- non è corrisposta alcuna indennità a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio concorre ad assolvere gli obblighi di cui all'art. 11 della Legge 68/99. In tale caso, l'indennità è a carico del datore di lavoro;
- non è corrisposta alcuna indennità a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio prevede una frequenza fino a 12 ore a settimana;
- deve essere pari a 200,00 euro a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio prevede una frequenza per più di 12 e fino a 25 ore a settimana;
- deve essere pari a 450,00 euro a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio prevede una frequenza di almeno 26 ore settimanali;
- non è corrisposta alcuna indennità a carico delle risorse pubbliche se il tirocinante percepisce altri redditi fiscalmente imponibili ai fini IRPEF anche in conseguenza della sua condizione (handicap, invalidità, ecc.) di importo pari o superiore a 450,00 euro;
- è corrisposta in misura ridotta a carico delle risorse pubbliche se il tirocinante percepisce altri redditi fiscalmente imponibili ai fini IRPEF anche in conseguenza della sua condizione (handicap, invalidità, ecc.) di importo inferiore a 450,00 euro. In tal caso, la somma erogata corrisponderà alla differenza tra l'indennità minima di tirocinio (450,00 euro) e il reddito percepito.

Si precisa che, in fase di attuazione, l'indennità mensile sarà riconosciuta al soggetto attuatore, in quanto erogata all'utente, in funzione delle sue presenze giornaliere in tirocinio.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
4. Promozione e tutoraggio di tirocini	T01c	Promozione tirocini di orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento c)
	T02	Indennità per la partecipazione al tirocinio

5. SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI

Obiettivo generale: rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze acquisite ai sensi dell'art. 26 ter della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005 e ss.mm.ii. nel rispetto delle modalità previste dalle disposizioni regionali in materia.

Misure di intervento: servizio di formalizzazione progettato ed erogato in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale e dalle disposizioni regionali di attuazione (DGR. 739/2013).

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 960 del 30/06/2014: euro 35,50 per ora di servizio erogato per un massimo di 6 ore.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
5. Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	FC01	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii.	max 6 ore

6. PERCORSI DI FORMAZIONE AVENTI A RIFERIMENTO IL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE NONCHÉ IL SISTEMA REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi per permettere alle persone l'acquisizione di conoscenze e competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche per il rilascio di una qualifica professionale o di unità di competenze.

Misure di intervento: potranno essere progettati percorsi aventi a riferimento le qualifiche regionali individuate nella Delibera di Giunta regionale n. 1695/2010 e ss.mm.ii. Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento la formazione regolamentata e pertanto i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali compresi i corsi finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS), di estetista e di acconciatore.

La durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi dovranno essere coerenti con quanto previsto

dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ed in particolare:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 300 ore (di cui di stage dal 20% al 40%) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso.

È responsabilità degli enti di formazione, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata, verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015 con riferimento alle tipologie come di seguito indicato:

- C10 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4: Formazione fascia base (ore docenza € 135,00 + ore stage/project work € 66,00 + monte/ore partecipanti effettivi € 0,78);
- C11 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7: Formazione fascia alta (ore docenza € 151,00 + ore stage/project work € 76,00 + monte/ore partecipanti effettivi € 1,23).

Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
6. Percorsi di formazione aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche
	C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità
Azioni di certificazione delle competenze acquisite	FC02	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze

	FC03	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica
--	------	--

AZIONE 2

Le Operazioni dovranno, pena la non ammissibilità, essere rivolte alle persone in carico agli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna

1. MISURE DI ORIENTAMENTO

Obiettivo generale: rendere disponibili alle persone azioni volte ad accompagnarle e facilitarle nell'acquisizione:

- di informazioni, di strumenti e metodologie per acquisire le informazioni sul mercato del lavoro;
- degli strumenti e delle capacità per valutare il proprio profilo di competenze e per valorizzare il proprio profilo professionale.

Misure di intervento: i progetti dovranno essere ricondotti ad azioni di accoglienza e orientamento individuale e/o in piccoli gruppi, della durata massima di 9 ore.

I progetti dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard stabilite dalla Delibera di Giunta regionale n. 2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020": 35,50 euro per ora di servizio erogato, indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
1. Azioni di orientamento	A01	Accoglienza, presa in carico, orientamento	max 9 ore

2. PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi, da erogare anche in piccoli gruppi (minimo 5 persone) della durata compresa tra 16 e 80 ore per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico-professionali propedeutiche all'attivazione di un tirocinio, comprensive della formazione per la sicurezza come da obbligo previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. La progettazione dovrà indicare l'area professionale di riferimento.

Misure di intervento: i progetti dovranno essere ricondotti a percorsi formativi e dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015 con riferimento alla Formazione fascia base (ore docenza € 135,00 e monte/ore partecipanti effettivi € 0,78). Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
2. Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico e professionali	C03	Formazione permanente	min 16 max 80 ore

3. PROMOZIONE E INDENNITÀ DEI TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE O DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO DI CUI ALLA LETTERA C) LEGGE REGIONALE 17/2005 E SS.MM.II.

Obiettivo generale: rendere disponibile l'attività di promozione e tutoraggio dei tirocini quale modalità formativa finalizzata a sostenere le scelte professionali, a favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a supportare l'inserimento lavorativo ovvero il reinserimento delle persone.

Misure di intervento: promozione di tirocini di cui all'art. 25 comma 1 lettera c) della legge regionale n. 17/2005 e s.m.i. I tirocini dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e s.m.i. e dalle relative disposizioni attuative. Si specifica che sono integralmente applicate tutte le disposizioni regionali in materia, anche con riferimento alla corresponsione e all'ammontare dell'indennità.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard stabilite dal Ministero del Lavoro nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b del Regolamento 1303/2013 scheda 5 - tirocini extracurricolari con remunerazione all'ente promotore a costi standard a risultato. Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari la remunerazione avrà come riferimento la fascia del profiling "molto alta" e pertanto è pari ad euro 500,00. Non sarà riconosciuto alcun contributo a favore dei soggetti promotori che attiveranno tirocini in favore di persone legate da rapporto di coniuge, parentela ed affinità entro il secondo grado con l'imprenditore o i soci e/o gli amministratori del soggetto ospitante.

Con riferimento all'indennità di tirocinio, la stessa dovrà essere corrisposta nelle misure di seguito indicate:

- non è corrisposta alcuna indennità a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio concorre ad assolvere gli obblighi di cui all'art. 11 della Legge 68/99. In tale caso, l'indennità è a carico del datore di lavoro;
- non è corrisposta alcuna indennità a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio prevede una frequenza fino a 12 ore a settimana;
- deve essere pari a 200,00 euro a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio prevede una frequenza per più di 12 e fino a 25 ore a settimana;
- deve essere pari a 450,00 euro a carico delle risorse pubbliche se il tirocinio prevede una frequenza di almeno 26 ore settimanali;
- non è corrisposta alcuna indennità a carico delle risorse pubbliche se il tirocinante percepisce altri redditi fiscalmente imponibili ai fini IRPEF anche in conseguenza della sua condizione (handicap, invalidità, ecc.) di importo pari o superiore a 450,00 euro;
- è corrisposta in misura ridotta a carico delle risorse pubbliche se il tirocinante percepisce altri redditi fiscalmente imponibili ai fini IRPEF anche in conseguenza della sua condizione (handicap, invalidità, ecc.) di importo inferiore a 450,00 euro. In tal caso, la somma erogata corrisponderà alla differenza tra l'indennità minima di tirocinio (450,00 euro) e il reddito percepito.

Si precisa che, in fase di attuazione, l'indennità mensile sarà riconosciuta al soggetto attuatore, in quanto erogata all'utente, in funzione delle sue presenze giornaliere in tirocinio.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
3. Promozione e tutoraggio di tirocini	T01c	Promozione tirocini di orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento c)
	T02	Indennità per la partecipazione al tirocinio

4. SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI

Obiettivo generale: rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze acquisite ai sensi dell'art. 26 ter della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005 e ss.mm.ii. nel rispetto delle modalità previste dalle disposizioni regionali in materia.

Misure di intervento: servizio di formalizzazione progettato ed erogato in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale e dalle disposizioni regionali di attuazione (DGR. 739/2013).

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 960 del 30/06/2014: euro 35,50 per ora di servizio erogato per un massimo di 6 ore.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
4. Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	FC01	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii.	max 6 ore

5. PERCORSI DI FORMAZIONE AVENTI A RIFERIMENTO IL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE NONCHÉ IL SISTEMA REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi per permettere alle persone l'acquisizione di conoscenze e competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche per il rilascio di una qualifica professionale o di unità di competenze.

Misure di intervento: potranno essere progettati percorsi aventi a riferimento le qualifiche regionali individuate nella Delibera di Giunta regionale n. 1695/2010 e ss.mm.ii. Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento la formazione

regolamentata e pertanto i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali compresi i corsi finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS), di estetista e di acconciatore.

La durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ed in particolare:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 300 ore (di cui di stage dal 20% al 40%) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso.

È responsabilità degli enti di formazione, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata, verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015 con riferimento alle tipologie come di seguito indicato:

- C10 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4: Formazione fascia base (ore docenza € 135,00 + ore stage/project work € 66,00 + monte/ore partecipanti effettivi € 0,78);
- C11 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7: Formazione fascia alta (ore docenza € 151,00 + ore stage/project work € 76,00 + monte/ore partecipanti effettivi € 1,23).

Ai partecipanti potrà essere corrisposta una indennità di frequenza nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti ed in particolare dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015 e pertanto nella misura di euro 3,10 per ora frequentata fino ad un massimo di euro 413,17 mensili. Si precisa che il finanziamento di tali spese darà luogo ad un finanziamento aggiuntivo ad hoc a costi reali (di cui ai progetti Cod. tip. 65).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
5. Percorsi di formazione aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche
	C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità
Costi reali	65	Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard
Azioni di certificazione delle competenze acquisite	FC02	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
	FC03	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica

F) PRIORITÀ

Innovazione sociale: sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa, attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze e sui servizi di accoglienza e cura;

Partenariato: sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni da realizzare;

Pari opportunità di genere e interculturalità: sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e un approccio interculturale.

G) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti gestori, organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tali ambiti al momento della presentazione dell'operazione.

I soggetti accreditati referenti dei progetti di cui alle tipologie C10 e C11 dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013, in particolare, requisito essenziale è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi.

Gli Organismi accreditati che candideranno Operazioni in risposta alle procedure attuative del presente Invito, si impegnano inoltre a informare i Comitati Locali Area Penale Adulti, restituendo in fase di attuazione e al termine i risultati anche parziali delle attività realizzate, così come previsto dal "Piano 2016-18 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale".

Si specifica che per tutti i progetti di cui alle tipologie C03, C10, C11, FC01, FC02 e FC03 la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad un Ente di formazione professionale accreditato, anche in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare dell'Operazione o un partner attuativo. Eventuali altri soggetti componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattica-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Potranno in particolare essere partner attuatori nonché referenti dei progetti di cui alle restanti tipologie altri soggetti nel rispetto di quanto previsto dalle normative e disposizioni regionali vigenti.

Le Operazioni potranno essere candidate in partenariato con altri organismi e in tal caso dovrà essere allegato un accordo di partenariato debitamente sottoscritto dalle parti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste: Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere autorizzata e in tal caso dovrà essere sottoscritto da tutti i partner un nuovo accordo;

- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste: Ragione sociale - Ruolo. Non sarà possibile da parte del soggetto titolare dell'operazione richiedere in fase di attuazione di riconoscere ai suddetti partner finanziamenti per lo svolgimento di attività.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste: Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo

Nello specifico caso connesso alla presentazione di Operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di determinate Operazioni, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa.

In tale caso, l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro

2.700.000,00 - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà).

Obiettivo tematico	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Asse prioritario/Canale di finanziamento	Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà
Priorità di investimento	9.1) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico	9.6 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni, avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro i termini previsti pena la non ammissibilità.

Al fine di rendere l'offerta orientativa e formativa rispondente ai fabbisogni formativi e professionali, in attuazione di quanto previsto dal "Piano 2016-18 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale", l'avviso pubblico ha le seguenti scadenze di presentazione e relative risorse pubbliche di seguito indicate:

Scadenza	Risorse
Ore 12.00 del 31 gennaio 2017	900.000,00
Ore 12.00 del 17 ottobre 2017	900.000,00
Ore 12.00 del 12 aprile 2018	900.000,00

Nel caso in cui, per ciascuna scadenza, il contributo pubblico approvabile delle operazioni finanziabili sia inferiore alla disponibilità finanziaria, le risorse potranno essere finalizzate ad incrementare la disponibilità finanziaria della successiva scadenza.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale entro e non oltre il giorno successivo alle scadenze telematiche previste.

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale resa disponibile dalla procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> riguardante il presente avviso pubblico pena la non ammissibilità.

L) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto G) del presente Invito;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro le date di scadenza come da punto I);
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I).

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate Operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni/progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET spa. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle Operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alle tipologie:

- T01c Promozione tirocini di orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento c)
- T02 Indennità per la partecipazione al tirocinio
- FC01 Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii.
- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica
- 65 Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto ammissibile, con esclusione dei progetti riferiti alle tipologie sopra elencate, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 0 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteria di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
-------------------------	----	--------------	--------------	--------	--------

1. Finalizzazione	1.1	Coerenza dell'Operazione rispetto ai documenti generali di programmazione e al Piano 2016/2018 per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale	0 - 10	5	operazione
	1.2	Coerenza dell'operazione rispetto alle schede di rilevazione dei fabbisogni predisposte a cura degli Istituti penitenziari o UEPE di riferimento dell'Operazione	0 - 10	15	operazione
	1.3	Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa)	0 - 10	10	operazione
	1.4	Adeguatezza dell'articolazione progettuale dell'operazione e delle connessioni e integrazioni tra gli interventi rispetto alle finalità e agli obiettivi attesi	0 - 10	10	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Coerenza del progetto con l'impianto progettuale dell'operazione e integrazione con gli altri progetti	0 - 10	5	progetto
	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento in relazione alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi	0 - 10	15	progetto
	2.3	Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso al progetto e di valutazione degli apprendimenti in itinere rispetto alle finalità della proposta progettuale	0 - 10	10	progetto
	2.4	Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali, logistiche e organizzative rispetto alle caratteristiche dei destinatari	0 - 10	15	progetto
3. Economicità	3.1	Costi standard	0 - 10	0	progetto
4. Rispondenza	4.1	Innovazione sociale	0 - 10	5	operazione

alle priorità	4.2	Partenariato socio-economico	0 - 10	5	operazione
	4.3	Pari opportunità di genere e non discriminazione	0 - 10	5	operazione
Totale				100	

Saranno approvabili i progetti che soddisfanno tutte le condizioni sotto riportate:

- sono parte integrante di operazioni che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai sottocriteri di cui al criterio "1. Finalizzazione" riferiti all'operazione;
- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio di cui al criterio "2. Qualità progettuale" riferiti al progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Inoltre, saranno approvabili i singoli progetti tipologie C10 e C11 la cui corrispondente azione di certificazione (FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze o FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica) sia risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti e pertanto approvabile.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'operazione o se tutti i progetti che le costituiscono saranno non approvabili: in tal caso il punteggio dell'operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni approvabili andranno a costituire delle graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito.

Le operazioni/progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita.

In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive con riferimento ai potenziali destinatari vengono selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

In esito alla procedura di valutazione e selezione le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna scadenza.

M) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti di norma entro 90 giorni dalle date di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

N) TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere attivate di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Dirigente competente attraverso propria nota.

O) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Emilia-Romagna.

P) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Q) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo: progval@regione.emilia-romagna.it

R) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività

realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute

realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia

inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale

realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di

esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

dell'origine dei dati personali;

delle finalità e modalità del trattamento;

della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2016, N. 1917

Finanziamento dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS, approvati con DGR n. 1013/2016. PO FSE 2014/2020. Accertamento entrate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006;
- il Regolamento delegato n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n.288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n.184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

- europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - il Regolamento n.821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento n.964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - il Regolamento n.1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Richiamate in particolare:
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo

Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n.559);

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"
- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n.992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Approvazione del "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione". (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";
- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515)";
- n. 38 del 20 ottobre 2015 "Piano Triennale Integrato Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità (Proposta della Giunta regionale in data 6 agosto 2015, n. 1181)";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.;

- n.17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;

Visti in particolare:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l'art. 1 commi 45-52;
- il DPCM 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- il Decreto interministeriale del 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2013 - Decreto, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- l'Accordo Conferenza Unificata del 5 agosto 2014 - Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle

finanze 7 febbraio 2013. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e di revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- l'Accordo Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 - Accordo tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 febbraio 2013. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'Intesa sullo Schema di Decreto recante "Linee Guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107" sancita in Conferenza Unificata il 3 marzo 2016;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 686 del 16 maggio 2016 "Rete Politecnica. Approvazione del Piano triennale regionale 2016/2018 e delle procedure di attuazione";
- n. 1013 del 28 giugno 2016 "Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS a valere sul piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 3). PO FSE 2014-2020";

Considerato che con la citata propria deliberazione n.1013/2016:

- sono state approvate n.16 operazioni corrispondenti a 16 Percorsi biennali di Istruzione Tecnica (ITS), che costituiscono l'of-

ferta dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS con avvio nell'a.s. 2016/2017, per un costo totale di Euro 4.621.800,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 4.275.000,00;

- si è dato atto che per le operazioni approvate risultava sulla base della disponibilità e ripartizione delle risorse come previsto nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, quanto segue:
 - un contributo pubblico pari a Euro 3.159.962,00 a valere sulle risorse del Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - priorità di investimento 10.2.
 - un contributo pubblico pari a Euro 1.115.038,00 a valere sulle risorse nazionali di cui al Fondo Nazionale di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 che saranno erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle Fondazioni ITS;
 - un contributo privato corrispondente alle quote di partecipazione degli allievi pari a Euro 66.800,00;
 - un contributo pari a Euro 280.000,00 a valere sulle risorse già assegnate dal Ministero alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (cod. org. 9157), quale elemento di premialità, in attuazione dell'art. 1 comma 45 della L. 107/2015;
- si è previsto di procedere al finanziamento delle operazioni approvate con propri successivi atti, con risorse del Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - priorità di investimento 10.2., per Euro 3.159.962,00, previa acquisizione:
 - della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Dato atto che:

- sono stati acquisiti, agli atti del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, gli atti di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento,

liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- sono stati regolarmente acquisiti i Durc, trattenuti agli atti del competente Servizio, e che gli stessi sono in corso di validità, dai quali risulta che i soggetti di cui all'Allegato 1), parte integrante del presente atto, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto, pertanto, di procedere al finanziamento delle suddette operazioni, con risorse di cui al Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2 per Euro 3.159.962,00, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 2.685.986,70 (di cui Euro 1.579.981,00 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 1.105.986,70 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'assegnazione delle risorse alle Fondazioni ITS per gli importi riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui al Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2, per i percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS con avvio nell'a.s. 2016/2017;

Atteso :

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, tenuto conto del calendario scolastico e dato atto che le risorse nazionali di cui al Fondo Nazionale sono state già erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle Fondazioni ITS, la spesa di cui al presente atto è esigibile negli esercizi finanziari 2017 per Euro 2.021.212,00 e 2018 per Euro 1.138.750,00 ;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa negli anni, 2017 e 2018, e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;
- che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sarà compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa;

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6, nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Visti anche:

- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";
- la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";
- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Dato atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, e come già indicato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1013/2016;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", s.m.i, entrato in vigore il 13.02.2013, ed in particolare l'art. 83 c.3 lett.a);

visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art.26;
- la propria delibera n.66/2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n. 12096/2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.LGS. n.33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n.22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n.23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- n.24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018";
- n.7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- n.8/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- n.13/2016 recante "Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.14/2016 recante "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;
- n. 700 del 16/05/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento a al Bilancio finanziario gestionale";
- n. 1258 del 01/08/2016 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.;
- n.56/2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 43/2001";
- n.270/2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n.702/2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n.622/2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di procedere al finanziamento delle n.16 operazioni approvate con la propria citata deliberazione n.1013/2016 corrispondenti a 16 Percorsi biennali di Istruzione Tecnica (ITS) 2016-2017, con risorse di cui al Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2 per Euro 3.159.962,00, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
 2. di dare atto inoltre che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell'Allegato 1) sopra citato e come già indicato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1013/2016;
 3. di dare atto che all'erogazione delle risorse del fondo di cui alla Legge n.296/2006, articolo 1, comma 875, e s.m., ha già provveduto il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 4. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.159.962,00, come previsto all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, con risorse sul FSE 2014-2020, come di seguito dettagliato:
 - quanto Euro 2.021.212,00:
 - per Euro 1.010.606,00 registrata al n.572 di impegno sul capitolo n.75565 - "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
 - per Euro 707.424,20 registrata al n.573 di impegno sul capitolo n. 75587 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
 - per Euro 303.181,80 registrata al n.574 di impegno sul capitolo n.75602 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750, DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",
- del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità,

approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod.;

- quanto Euro 1.138.750,00:
 - per Euro 569.375,00 registrata al n.165 di impegno sul capitolo n.75565 - "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
 - per Euro 398.562,50 registrata al n.166 di impegno sul capitolo n. 75587 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
 - per Euro 170.812,50 registrata al n.167 di impegno sul capitolo n.75602 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod.;

5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
2017								
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
2018								
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 4), la somma di Euro 2.685.967,70 così come di seguito specificato:

a.i. quanto ad Euro 1.010.606,00 registrati al n. 81 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

a.ii. quanto ad Euro 707.424,20 registrati al n. 82 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.3.3160, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2259/2015 e successive modifiche;

a.i. quanto ad Euro 569.375,00 registrati al n. 29 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

a.ii. quanto ad Euro 398.562,50 registrati al n. 30 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.3.3160, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo

di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2259/2015 e successive modifiche;

7. di prevedere che il finanziamento pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- per stati d'avanzamento a presentazione della documentazione attestante l'attività realizzata, fino all'esaurimento delle risorse impegnate sui singoli esercizi finanziari, e fino al raggiungimento del 95% dell'importo complessivo dell'operazione, previa presentazione di regolare nota;
- il saldo pari al 5% dell'importo complessivo dell'operazione ad approvazione del rendiconto delle attività e previa presentazione di regolare nota;

8. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si finanziano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al precedente punto 7);

9. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con D.G.R. n. 1298/2015 e ss.mm.ii. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

10. di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

11. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

Finanziamento operazioni in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1013/2016

Rif. PA	Soggetto Attuatore	Contributo FSE Asse III	CUP	2017	2018
2016-5633/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	220.060,00	E36G16000160002	143.810,00	76.250,00
2016-5634/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	220.060,00	E86G16000170003	143.810,00	76.250,00
2016-5635/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	220.060,00	E96G16000430003	143.810,00	76.250,00
2016-5636/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	202.279,00	E96G16000400003	132.279,00	70.000,00
2016-5637/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	75.000,00	E86G16000140003	5.000,00	70.000,00
2016-5644/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare"	202.279,00	E86G16000150003	132.279,00	70.000,00
2016-5629/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	201.993,00	E86G16000160003	131.993,00	70.000,00
2016-5631/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	201.994,00	E96G16000420003	131.994,00	70.000,00
2016-5643/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare"	202.279,00	E96G16000410003	132.279,00	70.000,00
2016-5642/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	201.994,00	E26G16000090003	131.994,00	70.000,00
2016-5639/RER	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	201.994,00	E66G16000210003	131.994,00	70.000,00
2016-5632/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	201.994,00	E36G16000150003	131.994,00	70.000,00
2016-5638/RER	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	201.994,00	E76G16000160003	131.994,00	70.000,00
2016-5640/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	201.994,00	E36G16000140003	131.994,00	70.000,00
2016-5645/RER	"FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	201.994,00	E36G16000130003	131.994,00	70.000,00
2016-5641/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	201.994,00	E16G16000170007	131.994,00	70.000,00
		3.159.962,00		2.021.212,00	1.138.750,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

RIPARTIZIONE IMPEGNI CONTABILI RISORSE FSE 2014/2020 PER CAPITOLI

Rif. Pa	Soggetto Attuatore	Risorse POR FSE 2014-2020	Esercizio 2017			Esercizio 2018			Esercizio 2019		
			FSE C.75665 50%	FNR C.75687 35%	RER C.75602 15%	FSE C.75665 50%	FNR C.75687 35%	RER C.75602 15%	FSE C.75665 50%	FNR C.75687 35%	RER C.75602 15%
2016-5633/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" Bologna	220.060,00	143.810,00	71.905,00	50.333,50	21.571,50	76.250,00	38.125,00	26.687,50	11.437,50	
2016-5634/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" Bologna	220.060,00	143.810,00	71.905,00	50.333,50	21.571,50	76.250,00	38.125,00	26.687,50	11.437,50	
2016-5635/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" Bologna	220.060,00	143.810,00	71.905,00	50.333,50	21.571,50	76.250,00	38.125,00	26.687,50	11.437,50	
2016-5636/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" Bologna	202.279,00	132.279,00	66.139,50	46.297,65	19.841,85	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5637/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" Bologna	75.000,00	5.000,00	2.500,00	1.750,00	750,00	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5644/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare" S. Secondo Parmense	202.279,00	132.279,00	66.139,50	46.297,65	19.841,85	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5629/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA" Mirandola (MO)	201.993,00	131.993,00	65.996,50	46.197,55	19.798,95	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5631/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE" Rimini	201.994,00	131.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5643/RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare" S. Secondo Parmense	202.279,00	132.279,00	66.139,50	46.297,65	19.841,85	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5642/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE" Cesena (FC)	201.994,00	131.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5639/RER	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE Ferrara	201.994,00	131.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	
2016-5632/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE" Rimini	201.994,00	131.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	

Rif. Pa	Soggetto Attuatore	Risorse POR FSE 2014-2020	Esercizio 2017			Esercizio 2018				
			FSE C.75565 50%	FNR C.75587 35%	RER C.75602 15%	FSE C.75565 50%	FNR C.75587 35%	RER C.75602 15%		
2016- 5638/RER	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE Ferrara	201.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	35.000,00	24.500,00	10.500,00		
2016- 5640/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE" Casena (FC)	201.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	35.000,00	24.500,00	10.500,00		
2016- 5645/RER	"FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI" Piacenza (PC)	201.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	35.000,00	24.500,00	10.500,00		
2016- 5641/RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE" Casena (FC)	201.994,00	65.997,00	46.197,90	19.799,10	35.000,00	24.500,00	10.500,00		
		3.159.962,00	2.021.212,00	1.010.606,00	707.424,20	303.181,80	1.138.750,00	569.375,00	398.562,50	170.812,50

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2016, N. 1919

Finanziamento operazioni approvate con delibera di Giunta regionale n. 1450 del 12/9/2016 - Accertamento entrate. 1° Provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n.12 del 30/06/2003 ad oggetto "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.;
- la L.R. n.17 del 1/08/2005 ad oggetto "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;

Viste le proprie Deliberazioni:

- n. 177/2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 1298/2015 recante "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 354/2016 recante "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014-2020" e s.m.i.;
- n. 1494/2016 ad oggetto "Aggiornamento elenco organismi accreditati di cui alla DGR 970/2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo;

Richiamate, in particolare, le proprie Deliberazioni:

- n. 467 del 04/04/2016 ad oggetto "Approvazione Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di innovazione e sviluppo - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.5";
- n. 830 del 06/06/2016 ad oggetto "Modifica termini di avvio delle operazioni formative previsti negli inviti ancora non scaduti di cui alle proprie Deliberazioni nn.464/2016, 467/2016, 506/2016 e 686/2016";
- n. 1450 del 12/09/2016 ad oggetto "Approvazione delle operazioni a supporto delle Strategie di impresa - Digitale, Internazionalizzazione, Sostenibilità pervenute in risposta all'Invito di cui alla D.G.R. n. 467/2016", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle operazioni approvabili e finanziabili, per ciascuna delle due Linee di Intervento previste dall'Invito e con riferimento alle due azioni, comprendenti n. 100 operazioni come riportate nell'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della stessa, per un costo complessivo di Euro 12.247.285,59 e per un contributo pubblico richiesto di Euro 9.673.503,04 di cui alle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.5;

Dato atto che la propria Deliberazione n. 1450/2016 sopra richiamata:

- dispone, al punto 7) parte dispositiva, di procedere con successivi provvedimenti al finanziamento delle n. 100 operazioni approvabili e finanziabili per il costo complessivo di Euro 12.247.285,59 e un contributo pubblico di Euro 9.673.503,04 nonchè all'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa acquisizione:
 - della certificazione attestante che i soggetti beneficiari del contributo sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - dell'atto di impegno di cui alla propria Deliberazione n. 1298/2015

sopra citata, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte delle RTI per le operazioni sopra elencate a titolarità "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) e a titolarità "Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l." di Bologna (cod. organismo 324) in qualità di mandatari;
 - della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari-mandanti indicati nei regolamenti di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
 - del cronoprogramma dell'attività, con il riparto del finanziamento approvato tra le varie annualità in cui l'operazione si realizza, ai fini di una corretta imputazione della spesa;
- prevede, al punto 14) del dispositivo, che le operazioni approvate dovranno essere attivate entro 90gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio, e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni verranno autorizzate dal Dirigente competente attraverso propria comunicazione nota;

Dato atto che:

- per le operazioni contraddistinte rispettivamente dal Rif.PA n. 2016 - 5461/RER a titolarità Demetra Formazione S.r.l. (cod.org. 9274) e dal Rif. PA n. 2016 - 5507/RER a titolarità IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260) l'esito di valutazione riportato nell'Allegato 3) della propria Deliberazione n. 1450/2016, è stato indicato per mero errore materiale "da approvare senza modifiche" anzichè "da approvare con modifiche" e occorre, pertanto, rettificare con il presente atto tale esito contenuto nel suddetto Allegato;
- per le operazioni contraddistinte rispettivamente dal Rif. PA n. 2016-5434/RER a titolarità Nuovo Cescot Emilia Romagna S.c.r.l. (cod. org. 324), 2016-5534/RER a titolarità Iscom Emilia Romagna (cod.org. 283) e 2016-5590/RER a titolarità Sinergie Soc.cons. a r.l. (cod.org. 3958) la quota corrispondente alla "quota privati", e quindi il costo complessivo dell'operazione stessa indicati negli Allegati 3) e 4) della propria Delibera n. 1450/2016, per mero errore materiale, non sono corretti e occorre, pertanto, rettificarli al fine della corretta applicazione delle intensità di aiuti, specificando che per le n. 100 operazioni approvabili e finanziabili la quota complessiva corrispondente alla "quota privati" varia da Euro 2.573.782,55 ad Euro 2.583.382,55 (di cui Euro 1.707.580,94 per la Linea di Azione A ed Euro 875.801,61 per la Linea di Azione B) e che il costo complessivo, pertanto, si incrementa da Euro 12.247.285,59 ad Euro 12.256.885,59;

Ritenuto di procedere con il presente provvedimento:

- alla definizione delle modalità di erogazione del finanziamento pubblico approvato, stabilendo che sia liquidato nel modo seguente:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione in caso di saldo negativo:
 - una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota;
 - successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo dell'90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 30% e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento con quote non inferiori al 30% del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- a stabilire che:
 - il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria Deliberazione n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
 - il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti per le operazioni approvate di cui all'Invito della propria deliberazione n. 467/2016 sopra richiamata, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità sopra definite;

Dato atto che per Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l. (cod.org. 4220), FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L. (cod.org. 946), IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), ASSOFORM RIMINI FORLI'-CESENA S.C. a r.l. (cod.org. 553), Sviluppo PMI S.r.l. (cod.org.8853), Zenit S.r.l. (cod.org. 8858), Iscom Emilia Romagna (cod.org. 283), COM 2 S.r.l. (cod.org. 8023), Formart Società Consortile a r.l. (245), E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod.org.3759), INGIOCO SOCIETA' COOPERATIVA (cod.org.6593), Sinergie Società consortile a r.l. (cod.org. 3958) e Warrantraining S.r.l. (cod.org. 9211) è pervenuta entro la data del 21/10/2016 via pec al Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" la documentazione completa a loro richiesta in sede di notifica approvazione;

Dato atto pertanto che per i suddetti soggetti attuatori è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" la

seguinte documentazione:

- la dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm., conservata agli atti del Servizio Programmazione, Valutazione e Interenti regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, secondo cui i soggetti attuatori sopra elencati non si trovano in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non hanno ad oggi deliberato tali stati, ne' hanno presentato domanda di concordato, ne' infine versano in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- i cronoprogrammi al fine della corretta imputazione contabile delle risorse finanziarie;

Visti anche:

- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";
- la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";
- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Dato atto che:

- è stato regolarmente acquisito il Durc, trattenuto agli atti del Servizio Programmazione, Valutazione e Interenti regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro e in corso di validità, dal quale risulta che Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 4220), FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CON.S.A.R.L. (cod.org. 946), IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), ASSOFORM RIMINI FORLI'-CESENA S.C. a r.l. (cod.org. 553), Sviluppo PMI S.r.l. (cod.org.8853), Zenit S.r.l. (cod.org. 8858), Iscom Emilia Romagna (cod.org. 283), COM 2 S.r.l. (cod.org. 8023), Formart Società Consortile a r.l. (245), E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod.org.3759), INGIOCO SOCIETA' COOPERATIVA (cod.org.6593), Sinergie Società consortile a r.l. (cod.org. 3958) e Warrantraining S.r.l. (cod.org. 9211), beneficiari del finanziamento, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come già indicato negli Allegati 3) e 4) della citata propria Deliberazione n. 1450/2016 e ripresi negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii., entrato in vigore il 13/02/2013;
- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n.11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell'08/02/2013 avente per oggetto "D.lgs. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";

Dato atto che:

- per gli organismi Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 4220), FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L. (cod.org. 946), IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), Sviluppo PMI S.r.l. (cod.org.8853), Iscom Emilia Romagna (cod.org. 283), Formart Società Consortile a r.l. (245), E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod.org.3759) e Sinergie Società consortile a r.l. (cod.org. 3958) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio Formazione Professionale, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i;
- per gli Organismi INGIOCO SOCIETA' COOPERATIVA (cod.org.6593), COM 2 S.r.l. (cod.org. 8023), Zenit S.r.l. (cod.org. 8858), ASSOFORM RIMINI FORLI'-CESENA S.C. a r.l. (cod.org. 553) e Warrantraining S.r.l. (cod.org. 9211) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio competente, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i, essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

Ritenuto, quindi, di procedere ad un primo finanziamento avente ad oggetto le operazioni, a titolarità rispettivamente Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l. (cod.org. 4220), FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L. (cod.org. 946), IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), ASSOFORM RIMINI FORLI'-CESENA S.C. a r.l. (cod.org. 553), Sviluppo PMI S.r.l. (cod.org.8853), Zenit S.r.l. (cod.org. 8858), Iscom Emilia Romagna (cod.org. 283), COM 2 S.r.l. (cod.org. 8023), Formart Società Consortile a r.l. (245), E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod.org.3759), INGIOCO SOCIETA' COOPERATIVA (cod.org.6593), Sinergie Società consortile a r.l. (cod.org. 3958) e Warrantraining S.r.l. (cod.org. 9211), per un totale di n. 52 operazioni approvate con propria deliberazione n. 1450/2016, per un costo complessivo pari ad Euro 8.577.514,28 e un contributo pubblico di Euro 6.761.723,20, rinviando a successivi propri atti il finanziamento delle restanti n. 48, ad avvenuta acquisizione della documentazione richiesta in sede di notifica approvazione;

Visto anche il D.L. n.95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale è stabilito che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Richiamate:

- la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n.4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art.26;
- la propria deliberazione n.66/2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.LGS. n.33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n.22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n.23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- n.24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018";
- n.7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- n.8/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- n.13/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- n.14/2016 recante "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie Deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016- 2018" e successive modifiche;
- n. 700 del 16/05/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2016 - 2018. Variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio";
- n.1258 del 1/8/2016 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 12503 del 1/08/2016 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione";

Visto il D.Lgs. n.118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività formative, nonché dell'acquisizione da parte del Servizio competente della documentazione necessaria - prevista nel dispositivo delle sopra richiamata deliberazione n.1450/2016 per procedere al loro finanziamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio finanziario 2016 per Euro 548.625,81, nell'esercizio finanziario 2017 per Euro 5.059.398,20 e nell'esercizio finanziario 2018 per Euro 1.153.699,19;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono relativamente all'anno 2016 compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2017 e all'anno 2018 al verificarsi della condizione sopra detta;

Dato atto che le suddette risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.5 quantificate complessivamente in Euro 6.761.723,20 trovano copertura sui pertinenti Capitoli

di spesa n. 75565, 75587, 75602, 75571, 75589 e 75603 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2016, 2017 e 2018, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2259/2015 e successive modifiche;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 5.747.464,75 (di cui Euro 3.380.861,61 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 2.366.603,14 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa negli anni 2016, 2017 e 2018 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere ad assumere con il presente atto i relativi impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari sopra elencati per la somma complessiva di Euro 6.761.723,20;

Viste le seguenti proprie Deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.;
- n.56/2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 43/2001";
- n.270/2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n.622/2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n.702/2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n.1107/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di rettificare, limitatamente alle operazioni contraddistinte dal Rif. PA n. 2016 - 5461/RER a titolarità Demetra Formazione S.r.l. (cod.org. 9274) e dal Rif. PA n. 2016 - 5507/RER a titolarità IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), come meglio specificato in parte premessa, l'esito di valutazione riportato nell'Allegato 3) della propria Deliberazione n. 1450/2016 e indicato per mero errore materiale "da approvare senza modifiche" anziché "da approvare con modifiche";
- 2) di rettificare, come già specificato in parte premessa, al fine della corretta applicazione delle intensità di aiuti e limitatamente alle operazioni contraddistinte rispettivamente dal Rif. PA n. 2016-5434/RER a titolarità Nuovo Cescot Emilia Romagna S.c.r.l. (cod. org. 324), 2016-5534/RER a titolarità Iscom Emilia Romagna (cod.org. 283) e 2016-5590/RER a titolarità Sinergie Soc.cons. a r.l. (cod.org. 3958), le quote corrispondenti alla "quota privati" e al costo complessivo dell'operazione stessa, indicate negli Allegati 3) e 4) della propria deliberazione n. 1450/2016, dando atto che per le n. 100 operazioni approvabili e finanziabili la quota complessiva corrispondente alla "quota privati" varia da Euro 2.573.782,55 ad Euro 2.583.382,55 (di cui Euro 1.707.580,94

per la Linea di Azione A ed Euro 875.801,61 per la Linea di Azione B) e che il costo complessivo, pertanto, si incrementa da Euro 12.247.285,59 ad Euro 12.256.885,59;

- 3) di procedere al finanziamento di 52 delle n. 100 operazioni approvate con la propria deliberazione n. 1450/2016, per le quali è pervenuta via pec al Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" la documentazione richiesta in sede di notifica approvazione, per un costo complessivo di Euro 8.577.514,28 e per un contributo pubblico di Euro 6.761.723,20, di cui alle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.5, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che al finanziamento delle restanti n. 48 operazioni approvate con propria Deliberazione n. 1450/2016, e di cui all'Allegato 4) della stessa, si procederà con propri successivi atti ad avvenuta acquisizione da parte del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" della documentazione richiesta in sede di notifica approvazione;
- 5) di dare atto che relativamente agli Organismi INGIOCO SOCIETA' COOPERATIVA (cod.org.6593), COM 2 S.r.l. (cod.org. 8023), Zenit S.r.l. (cod.org. 8858), ASSOFORM RIMINI FORLI'-CESENA S.C. a r.l. (cod.org. 553) e Warrantraining S.r.l. (cod.org. 9211) si procederà, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio Formazione Professionale, prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
- 6) di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale a ciascuna delle operazioni oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto), come da Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 7) di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e di quando riportato in Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di Euro 6.761.723,20 come segue:
 - quanto ad Euro 157.125,04 registrata al n. 4705 di impegno sul Capitolo di spesa U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
 - quanto ad Euro 109.987,53 registrata al n. 4706 di impegno sul Capitolo di spesa U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
 - quanto ad Euro 47.137,50 registrata al n. 4707 di impegno sul Capitolo di spesa U75603 ""ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"
 - quanto ad Euro 117.187,87 registrata al n. 4708 di impegno sul Capitolo di spesa U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO

"INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- quanto ad Euro 82.031,51 registrata al n. 4709 di impegno sul Capitolo di spesa U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- quanto ad Euro 35.156,36 registrata al n. 4710 di impegno sul Capitolo di spesa U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata propria deliberazione n.2259/2015 e successive modifiche;

- quanto ad Euro 2.111.314,90 registrata al n. 596 di impegno sul Capitolo di spesa U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- quanto ad Euro 1.477.920,45 registrata al n. 597 di impegno sul Capitolo di spesa U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- quanto ad Euro 633.394,45 registrata al n. 598 di impegno sul Capitolo di spesa U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"
- quanto ad Euro 418.384,20 registrata al n. 599 di impegno sul Capitolo di spesa U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- quanto ad Euro 292.868,94 registrata al n. 600 di impegno sul Capitolo di spesa U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- quanto ad Euro 125.515,26 registrata al n. 601 di impegno sul Capitolo di spesa U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1

AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata propria deliberazione n.2259/2015 e successive modifiche;

- quanto ad Euro 488.356,51 registrata al n. 183 di impegno sul Capitolo di spesa U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- quanto ad Euro 341.849,55 registrata al n. 184 di impegno sul Capitolo di spesa U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- quanto ad Euro 146.506,95 registrata al n. 185 di impegno sul Capitolo di spesa U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"
- quanto ad Euro 88.493,09 registrata al n. 188 di impegno sul Capitolo di spesa U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- quanto ad Euro 61.945,16 registrata al n. 186 di impegno sul Capitolo di spesa U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- quanto ad Euro 26.547,93 registrata al n. 187 di impegno sul Capitolo di spesa U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata propria deliberazione n.2259/2015 e successive modifiche;

- 8) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

ANNI 2016/2017/2018								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1623	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1624	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1624	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1624	3	3

e che in relazione al codice CUP si rinvia agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

9) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 7), la somma di Euro 5.747.464,73 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 274.312,91 registrati al n. 1002 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo
- quanto ad Euro 192.019,04 registrati al n. 1003 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2259/2015 e successive modifiche

- quanto ad Euro 2.529.699,10 registrati al n. 87 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei

confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 1.770.789,39 registrati al n. 88 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2259/2015 e successive modifiche

- quanto ad Euro 576.849,60 registrati al n. 33 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo
- quanto ad Euro 403.794,71 registrati al n. 34 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2259/2015 e successive modifiche;

10) di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione in caso di saldo negativo:
 - una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio delle attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota;
 - successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo dell'90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 30% e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento con quote non inferiori al 30% del

finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota

- 11) di stabilire, altresì, che:
 - il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria Deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si finanziano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
 - il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 10) che precede;
- 12) di prevedere che le operazioni dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Dirigente competente attraverso propria comunicazione nota;
- 13) stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria Deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm.ii. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;
- 14) di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione che verrà rilasciata con nota del Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", al medesimo Servizio pena la non riconoscibilità della spesa;
- 15) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla propria Deliberazione n. 1450/2016 più volte citata;
- 16) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 17) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

RII_PA	CUP		Soggetto attuatore IMPRESA	Titolo	Contributo pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di finanziamento	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
2016-5452/RER	E39D16005420009	4220	Fornindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l. Bologna - BO	GLOBE-ER - Global Business e imprese dell'Emilia-Romagna	€ 1.299.268,12	€ 324.817,28	€ 1.624.086,40	FSE1 - Occupazione	€ 106.101,52	€ 877.136,11	€ 316.031,49
2016-5453/RER	E39D16005430009	4220	Fornindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l. Bologna - BO	SMART-ER 4.0 - Smart Industry Emilia-Romagna 4.0	€ 1.502.053,12	€ 375.513,28	€ 1.877.566,40	FSE1 - Occupazione	€ 138.563,23	€ 1.018.556,48	€ 344.931,41
2016-5454/RER	E39D16005440009	4220	Fornindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l. Bologna - BO	GREEN UP-ER - Sviluppo green e imprese dell'Emilia-Romagna	€ 491.536,64	€ 122.984,16	€ 614.420,80	FSE1 - Occupazione	€ 19.744,16	€ 386.380,35	€ 106.412,13
2016-5470/RER	E29D16001100009	8023	COM 2 SRL Piacenza - PC	RILANCIO COMPETITIVO DELLA FILIERA TURISTICA DELL'APPENNINO BOLOGNESE ATTRAVERSO IL TRAVEL, STORYTELLING, BRANDING, BRANDIZZAZIONE DEL TERRITORIO E COMUNICAZIONE TURISTICA DIGITALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA E L'INCREMENTO DELLA CLIENTELA	€ 34.742,88	€ 6.685,72	€ 43.428,60	FSE1 - Occupazione	€ 1.422,72	€ 33.320,16	
2016-5497/RER	E99D16002250009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A R.L. Modena - MO	Sostenibilità green dei prodotti e dei processi tessili - Moda green	€ 24.572,00	€ 6.143,00	€ 30.715,00	FSE1 - Occupazione	€ 798,00	€ 23.774,00	
2016-5498/RER	E39D16005220002	280	IAL, Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna - BO	Azione di informazione e sensibilizzazione promossa all'operazione: "X000D_7Azioni integrate per il sostegno all'internazionalizzazione delle piccole imprese nel Piacentino_2000D_"	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 5.000,00		
2016-5501/RER	E89D16001640002	280	IAL, Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna - BO	Azione di informazione e sensibilizzazione promossa all'operazione "7Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le aziende turistiche e della ristorazione"	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 2.400,00	FSE1 - Occupazione	€ 2.400,00		
2016-5504/RER	E99D16002180002	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A R.L. Modena - MO	MODA GREEN- Seminario di apertura	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 2.400,00	FSE1 - Occupazione	€ 2.400,00		
2016-5505/RER	E39D16005410009	280	IAL, Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna - BO	Azioni integrate per il sostegno all'internazionalizzazione delle piccole imprese nel territorio Piacentino	€ 27.652,32	€ 11.852,07	€ 39.504,39	FSE1 - Occupazione	€ 3.000,00	€ 27.652,32	
2016-5507/RER	E99D16002280009	280	IAL, Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna - BO	Azioni integrate per il sostegno all'internazionalizzazione delle piccole imprese della comunità Modenese	€ 31.576,00	€ 13.535,00	€ 45.111,00	FSE1 - Occupazione	€ 3.000,00	€ 28.576,00	
2016-5508/RER	E39D16005400009	280	IAL, Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna - BO	Azioni integrate per il sostegno all'internazionalizzazione delle piccole imprese dell'Area Metropolitana di Bologna	€ 31.977,28	€ 13.705,10	€ 45.682,38	FSE1 - Occupazione	€ 3.000,00	€ 28.977,28	
2016-5509/RER	E89D16001680009	280	IAL, Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna - BO	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le aziende turistiche e della ristorazione	€ 30.366,00	€ 13.015,00	€ 43.381,00	FSE1 - Occupazione	€ 2.736,00	€ 27.630,00	
2016-5514/RER	E39D16005480009	8853	SVILUPPO PMI S.R.L. Ravenna - RA	Smart Mechanics: competenze chiave per l'internazionalizzazione d'impresa	€ 285.069,16	€ 71.267,04	€ 356.335,20	FSE1 - Occupazione	€ 280,00	€ 284.789,16	
2016-5515/RER	E99D16002280009	8853	SVILUPPO PMI S.R.L. Ravenna - RA	Smart Mechanics: competenze chiave per lo sviluppo sostenibile	€ 153.892,32	€ 38.398,08	€ 191.980,40	FSE1 - Occupazione		€ 153.892,32	
2016-5517/RER	E39D16005230002	8853	SVILUPPO PMI S.R.L. Ravenna - RA	Attività di diffusione Smart Mechanics: competenze chiave per l'internazionalizzazione d'impresa_2000D_2000D_	€ 9.280,00	€ 0,00	€ 9.280,00	FSE1 - Occupazione	€ 680,00	€ 8.700,00	

RI_PA	CUP	Soggetto attuatore IMPRESA	TITOLO	Contributo pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di finanziamento	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
2016-5518/RER	E89D16002170002	SVILUPPO PMI S.R.L. Ravenna - RA	Attività di diffusione Smart Mechanics: competenze chiave per lo sviluppo sostenibile	€ 5.800,00	€ 0,00	€ 5.800,00	FSE1 - Occupazione	€ 580,00	€ 5.220,00	
2016-5532/RER	E19D16001220009	Zenti srl Formigine - MO	Sustainability Management & Innovation: formazione e consulenza tra Competitività e Responsabilità Sociale di Impresa	€ 37.261,44	€ 0.315,56	€ 46.576,80	FSE1 - Occupazione	€ 3.726,14	€ 33.535,30	
2016-5533/RER	E19D16001210002	Zenti srl Formigine - MO	Sustainability Management & Innovation: azioni di informazione e sensibilizzazione tra Competitività e Responsabilità Sociale di Impresa	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 14.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 1.400,00	€ 12.600,00	
2016-5560/RER	E79D16001070002	ASSOFORM RIMINI FORL-CESENA S.C. a.r.l. Rimini - RN	TURISMO DIGITALE: nuove opportunità per le imprese	€ 36.000,00	€ 0,00	€ 36.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 3.200,00	€ 22.000,00	€ 10.800,00
2016-5566/RER	E39D16005610009	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: STRUMENTO DI COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	€ 168.733,76	€ 42.433,44	€ 212.167,20	FSE1 - Occupazione		€ 135.787,01	€ 33.946,75
2016-5569/RER	E39D16005600009	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	TREND DIGITAL NEL MANIFATTURIERO: LE VOLUZIONI PER LE PMI	€ 314.426,56	€ 78.606,64	€ 393.033,20	FSE1 - Occupazione		€ 251.541,25	€ 82.886,31
2016-5570/RER	E39D16005510009	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	KIT MANAGERIALI E OPERATIVI PER LE SFIDE INTERNAZIONALI DELLE PMI MANIFATTURIERE	€ 176.249,60	€ 44.062,40	€ 220.312,00	FSE1 - Occupazione		€ 140.999,68	€ 35.249,92
2016-5571/RER	E79D16001100009	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	IL BUSINESS DIGITALE NEL TERZIARIO	€ 148.022,40	€ 37.005,60	€ 185.028,00	FSE1 - Occupazione		€ 133.220,16	€ 14.807,24
2016-5576/RER	E39D16005260002	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	Le sfide dei mercati internazionali: seminari per il territorio e le imprese manifatturiere	€ 22.500,00	€ 0,00	€ 22.500,00	FSE1 - Occupazione		€ 22.500,00	
2016-5577/RER	E39D16005280002	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	Le sfide della digitalizzazione delle imprese manifatturiere: seminari per il territorio e le imprese	€ 22.500,00	€ 0,00	€ 22.500,00	FSE1 - Occupazione		€ 22.500,00	
2016-5578/RER	E39D16005300002	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	Le sfide della sostenibilità ambientale delle imprese manifatturiere: seminari per il territorio e le imprese	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	FSE1 - Occupazione		€ 20.000,00	
2016-5579/RER	E79D16001080002	FORM ART Società Consortile a r.l. Castel Maggiore - BO	Le sfide della digitalizzazione delle imprese del terziario: seminari per il territorio e le imprese	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	FSE1 - Occupazione		€ 10.000,00	
2016-5581/RER	E79D16001110009	ASSOFORM RIMINI FORL-CESENA S.C. a.r.l. Rimini - RN	TURISMO DIGITALE: Nuove strategie di innovazione	€ 161.653,76	€ 40.413,44	€ 202.067,20	FSE1 - Occupazione		€ 110.000,00	€ 51.653,76
2016-5582/RER	E89D16001670009	INGOCO SOCIETÀ COOPERATIVA Reggio nell'Emilia - RE	LE SFIDE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE NELL'INDUSTRIA DEI SISTEMI DI RISCALDAMENTO	€ 74.580,48	€ 18.645,12	€ 93.225,60	FSE1 - Occupazione	€ 7.500,00	€ 67.080,48	
2016-5590/RER	E89D16001720009	SINERGIE società consortile a r.l. Reggio nell'Emilia - RE	Green ME	€ 132.728,80	€ 56.888,00	€ 189.616,80	FSE1 - Occupazione	€ 10.618,30	€ 122.110,50	
2016-5592/RER	E89D16001690009	WARRANTRAININGS S.R.L. Correggio - RE	Traiettoria di formazione verso l'industria 4.0	€ 229.450,24	€ 57.362,56	€ 286.812,80	FSE1 - Occupazione		€ 229.450,24	
2016-5593/RER	E89D16001620002	WARRANTRAININGS S.R.L. Correggio - RE	Traiettoria di formazione verso l'industria 4.0 ? azioni di informazione e sensibilizzazione	€ 7.200,00	€ 0,00	€ 7.200,00	FSE1 - Occupazione	€ 1.200,00	€ 6.000,00	

RIF_PA	CUP	Soggetto attuatore IMPRESA	Titolo	Contributo pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di finanziamento	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
2016-5534/RER	E39D16005530009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Nuovi modelli di internazionalizzazione della filiera turistica	€ 65.414,40	€ 28.035,00	€ 93.449,40	FSE1 - Occupazione	€ 13.082,88	€ 45.790,08	€ 6.541,44
2016-5535/RER	E39D16005540009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Innovare l'organizzazione e il business: new digital solutions	€ 164.096,00	€ 70.327,09	€ 234.423,09	FSE1 - Occupazione	€ 32.819,20	€ 98.457,60	€ 32.819,20
2016-5536/RER	E39D16005550009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Lo sviluppo sostenibile: migliorare il business nella filiera turistica riducendo l'impatto ambientale	€ 115.012,80	€ 49.292,18	€ 164.304,98	FSE1 - Occupazione	€ 23.002,56	€ 69.007,68	€ 23.002,56
2016-5537/RER	E39D16005560009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Soluzioni ICT per lo sviluppo del mercato internazionale della filiera commerciale	€ 76.811,20	€ 32.919,09	€ 109.730,29	FSE1 - Occupazione	€ 15.362,24	€ 53.767,84	€ 7.681,12
2016-5538/RER	E39D16005570009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Innovazioni organizzative digitali per l'impresa commerciale	€ 222.033,60	€ 95.157,27	€ 317.190,87	FSE1 - Occupazione	€ 44.406,72	€ 133.220,16	€ 44.406,72
2016-5540/RER	E39D16005580009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Innovazione digitale nell'impresa di servizi: soluzioni di co-marketing e organizzative	€ 137.624,64	€ 58.982,00	€ 196.606,64	FSE1 - Occupazione	€ 27.524,93	€ 82.574,78	€ 27.524,93
2016-5541/RER	E39D16005590009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	L'impresa di servizi riduce l'impatto ambientale	€ 70.568,00	€ 30.243,43	€ 100.811,43	FSE1 - Occupazione	€ 14.113,60	€ 49.397,60	€ 7.056,80
2016-5544/RER	E19D16001240009	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Strategie sostenibili per la riduzione dell'impatto ambientale nella manifattura e servizi collegati	€ 53.518,08	€ 22.936,33	€ 76.454,41	FSE1 - Occupazione	€ 10.703,61	€ 37.482,66	€ 5.351,81
2016-5547/RER	E39D16005310002	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Nuovi modelli di internazionalizzazione della filiera turistica - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 10.500,00	€ 0,00	€ 10.500,00	FSE1 - Occupazione	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
2016-5548/RER	E39D16005340002	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Innovare l'organizzazione e il business: new digital solutions - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 24.000,00	€ 0,00	€ 24.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 6.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
2016-5549/RER	E39D16005370002	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Lo sviluppo sostenibile: migliorare il business nella filiera turistica riducendo l'impatto ambientale - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 18.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
2016-5550/RER	E39D16005320002	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Soluzioni ICT per lo sviluppo del mercato internazionale della filiera commerciale - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 13.500,00	€ 0,00	€ 13.500,00	FSE1 - Occupazione	€ 4.500,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
2016-5551/RER	E39D16005390002	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Innovazioni organizzative digitali per l'impresa commerciale - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 34.500,00	€ 0,00	€ 34.500,00	FSE1 - Occupazione	€ 7.500,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
2016-5553/RER	E39D16005360002	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	Innovazione digitale nell'impresa di servizi: soluzioni di co-marketing e organizzative - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 27.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 6.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
2016-5554/RER	E39D16005380002	ISCOM Emilia-Romagna Bologna - BO	L'impresa di servizi riduce l'impatto ambientale - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 10.500,00	€ 0,00	€ 10.500,00	FSE1 - Occupazione	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

RIF_PA	CUP	Soggetto attuatore IMPRESA	Titolo	Contributo pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di finanziamento	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
				€ 5.513.692,88	€ 1.394.548,29	€ 6.908.141,17		€ 314.250,07	€ 4.222.629,80	€ 976.713,01

RIE_PA	CUP	Soggetto attuatore IMPRESA	Titolo	Contributo pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di finanziamento	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
2016-5557/RER	E19D16001200002	ISCOM Emilia - Romagna Bologna - BO	Strategie sostenibili per la riduzione dell'impatto ambientale nella manifattura e servizi collegati - Azioni di informazione e sensibilizzazione_x000D_	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 21.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 0.000,00	€ 15.000,00	
2016-5573/RER	E39D16005540002	EN.F.A.P. Emilia-Romagna - Enre per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna - BO	INFORMABIOEXPORT azioni di informazione e sensibilizzazione ai stakeholder (operatori, associazioni e imprese) per il cambiamento di processi di produzione e commercializzazione di prodotti biologici per l'export	€ 5.325,00	€ 0,00	€ 5.325,00	FSE1 - Occupazione	€ 780,00	€ 4.545,00	
2016-5575/RER	E89D16001630002	EN.F.A.P. Emilia-Romagna - Enre per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna - BO	INFORMABIOEXPORT azioni di informazione e sensibilizzazione ai stakeholder (operatori, associazioni e soggetti istituzionali) interessati dai processi di riduzione dell'impatto ambientale di processo e di prodotto di imprese della filiera delle trasformazioni, preparazioni, prodotti della vendita e commercializzazione di prodotti biologici	€ 5.325,00	€ 0,00	€ 5.325,00	FSE1 - Occupazione	€ 780,00	€ 4.545,00	
2016-5587/RER	E39D16005520009	EN.F.A.P. Emilia-Romagna - Enre per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna - BO	BIODEPORT - "L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI IMPRESE E PRODOTTI BIOLOGICI PER L'EXPORT" FORMAZIONE CONTINUA E AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE IMPRESE DI PRODOTTI BIOLOGICI PER L'EXPORT"	€ 88.940,80	€ 22.225,20	€ 111.176,00	FSE1 - Occupazione	€ 3.400,00	€ 73.600,00	€ 11.940,80
2016-5589/RER	E89D16001710009	EN.F.A.P. Emilia-Romagna - Enre per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna - BO	BIO SOSTENIBILE - "STRATEGIE E STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI IMPRESE DELLA FILIERA DELLE PREPARAZIONI E TRASFORMAZIONI DI PRODOTTI BIOLOGICI"	€ 84.460,80	€ 21.115,20	€ 105.576,00	FSE1 - Occupazione	€ 3.400,00	€ 70.400,00	€ 10.660,80
TOTALE				€ 6.761.723,20	€ 1.815.791,08	€ 8.577.514,28	-	€ 548.625,81	€ 8.059.398,20	€ 1.153.699,19
				€ 1.248.130,32	€ 431.242,79	€ 1.679.373,11	-	€ 234.375,74	€ 836.768,40	€ 176.986,18

REF. PA	CUP	Soggetto attuatore IMPRESA	Contributo pubblico	Canale finanziamento	Esercizio 2016	RES1 Cdp. 2017	RNR1 Cdp. 2018	RES2 Cdp. 2019	Esercizio 2017	RES1 Cdp. 2017	RNR1 Cdp. 2018	RES2 Cdp. 2019	Esercizio 2018	RES1 Cdp. 2017	RNR1 Cdp. 2018	RES2 Cdp. 2019	Esercizio 2018	RES1 Cdp. 2017	RNR1 Cdp. 2018	RES2 Cdp. 2019
20164549NER	EB016019420019	Comunale Emilia Romagna Soc. Cons. n.11. Bologna - SO	€ 1.239.290,12	FSE1 - Occupazione	€ 106.910,42	€ 51.000,76	€ 67.103,53	€ 16.919,23	€ 277.194,11	401.990,15	301.997,14	131.570,42	€ 136.017,49	€ 150.151,75	€ 110.111,02	€ 67.044,22				
20164549NER	EB016019420019	Comunale Emilia Romagna Soc. Cons. n.11. Bologna - SO	€ 1.402.035,12	FSE1 - Occupazione	€ 134.860,23	€ 60.201,62	€ 49.697,13	€ 20.736,49	€ 1.018.580,49	509.279,24	366.666,47	152.763,77	€ 144.931,41	€ 172.665,71	€ 120.252,99	€ 51.739,71				
20164549NER	EB016019420019	Comunale Emilia Romagna Soc. Cons. n.11. Bologna - SO	€ 491.536,64	FSE1 - Occupazione	€ 19.744,16	€ 9372,08	€ 6310,66	€ 2361,62	€ 365.393,35	182.601,18	127.981,72	€ 48.071,5	€ 106.412,13	€ 53.230,06	€ 37.244,25	€ 15.661,82				
20164549NER	EB0160110009	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 34.424,28	FSE1 - Occupazione	€ 1.422,72	€ 711,36	€ 667,95	€ 213,41	€ 33.201,16	16.601,08	11.662,08	4.989,02	€ 4.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164549NER	EB0160220009	FSE1 - IBERI/COM/CON/ENSI/ SOC/CONS/A/AL/ E/ MO/NA - MO	€ 24.672,60	FSE1 - Occupazione	€ 398,60	€ 399,00	€ 379,30	€ 119,10	€ 23.174,90	11.697,00	8.202,90	3.661,10	€ 4.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164549NER	EB0160220002	ALL. Innovatori Apprendenti Lavoro Emilia Romagna - SO	€ 6.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 1.750,00	€ 750,00	€ 0,00	.00	.00	.00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164501NER	EB0160104002	ALL. Innovatori Apprendenti Lavoro Emilia Romagna - SO	€ 2.400,00	FSE1 - Occupazione	€ 2.400,00	€ 1.200,00	€ 640,00	€ 300,00	€ 0,00	.00	.00	.00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164501NER	EB0160218002	FORNITURA - FORMAZIONE PROFESSIONALE Coma - MO	€ 2.400,00	FSE1 - Occupazione	€ 2.400,00	€ 1.200,00	€ 640,00	€ 300,00	€ 0,00	.00	.00	.00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164500NER	EB016019410009	ALL. Innovatori Apprendenti Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Innesa Sociale Bologna - SO	€ 27.662,22	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.662,22	13.821,16	9.678,31	4.147,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164500NER	EB0160220009	ALL. Innovatori Apprendenti Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Innesa Sociale Bologna - SO	€ 31.076,60	FSE1 - Occupazione	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.050,00	€ 450,00	€ 26.876,60	14.289,00	10.001,90	4.286,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164500NER	EB01601940009	ALL. Innovatori Apprendenti Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Innesa Sociale Bologna - SO	€ 31.077,28	FSE1 - Occupazione	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.050,00	€ 450,00	€ 26.877,28	14.489,64	10.142,05	4.365,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164500NER	EB01601980009	ALL. Innovatori Apprendenti Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Innesa Sociale Bologna - SO	€ 30.366,00	FSE1 - Occupazione	€ 27.260,00	€ 1.388,00	€ 957,20	€ 410,40	€ 27.800,00	13.615,00	9.670,30	4.144,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164519NER	EB01602540009	SULUPPO P.M. SRL Ravenna - RA	€ 20.580,16	FSE1 - Occupazione	€ 2.000,00	€ 1.450,00	€ 69,20	€ 42,50	€ 24.343,16	142.394,08	90.078,96	42.714,82	€ 4,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164519NER	EB01602290009	SULUPPO P.M. SRL Ravenna - RA	€ 153.962,32	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 153.962,32	70.796,16	50.737,21	20.038,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164519NER	EB0160220002	SULUPPO P.M. SRL Ravenna - RA	€ 9.260,00	FSE1 - Occupazione	€ 880,00	€ 230,00	€ 203,00	€ 67,00	€ 8.100,00	4.300,00	3.045,00	1.350,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164519NER	EB0160217002	SULUPPO P.M. SRL Ravenna - RA	€ 5.800,00	FSE1 - Occupazione	€ 880,00	€ 230,00	€ 203,00	€ 67,00	€ 5.230,00	2.610,00	1.827,00	780,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164519NER	EB0160120009	Zent srl - MO	€ 37.261,44	FSE1 - Occupazione	€ 37.261,44	€ 1.803,07	€ 1.244,15	€ 656,82	€ 33.833,30	16.679,95	11.727,26	5.002,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164519NER	EB0160121002	Zent srl - MO	€ 14.800,00	FSE1 - Occupazione	€ 14.800,00	€ 7.200,00	€ 4.600,00	€ 2.000,00	€ 12.800,00	6.200,00	4.410,00	1.880,00	€ 4,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164509NER	EB0160107002	ASSOCIOM RIMINI P.D.L. CESENA S. C. n.11. Rimini - RN	€ 36.800,00	FSE1 - Occupazione	€ 3.200,00	€ 1.600,00	€ 1.120,00	€ 480,00	€ 32.800,00	11.000,00	7.700,00	3.300,00	€ 10.800,00	€ 4.400,00	€ 3.780,00	€ 1.620,00				
20164509NER	EB0160220002	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 109.723,76	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.137.97,01	67.930,51	47.256,45	20.368,65	€ 33.946,75	€ 16.073,28	€ 11.061,36	€ 6.092,01				
20164509NER	EB0160220009	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 14.428,96	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.914,25	124.770,62	80.029,44	37.731,19	€ 62.981,51	€ 31.424,65	€ 22.008,66	€ 9.422,80				
20164509NER	EB0160220009	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 179.248,60	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.409.938,88	702.891,44	463.469,89	211.493,95	€ 35.248,82	€ 17.262,96	€ 12.372,27	€ 5.267,49				
20164509NER	EB0160110009	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 146.022,40	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.132.204,16	660.103,68	462.627,06	19.820,82	€ 14.802,24	€ 7.240,12	€ 5.160,78	€ 2.203,24				
20164509NER	EB0160220002	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 22.800,00	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.800,00	11.250,00	7.675,00	3.375,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164509NER	EB0160220002	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 20.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	10.000,00	7.000,00	3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
20164509NER	EB0160109002	COMA ART. Sociale Consulti a r.l. Coma S.R.L. Coma - FC	€ 10.000,00	FSE1 - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	5.000,00	3.200,00	1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

Ref_PA	CUP	Soggetto attuatore ENTE	Contributo pubblico	Qualità finanziamento	Esercizio 2016	FSE - Cap. 7986	PNR - Cap. 7987	RRR - Cap. 7982	Esercizio 2017	FSE - Cap. 7986	PNR - Cap. 7987	RRR - Cap. 7982	Esercizio 2018	FSE - Cap. 7986	PNR - Cap. 7987	RRR - Cap. 7982	Esercizio 2019	FSE - Cap. 7986	PNR - Cap. 7987	RRR - Cap. 7982		
20165494NER	EMR01600110009	ASCOM BANFI PUBL. C/SEMA S. C. s.r.l. Romagna - RN	€ 101.623,78	FSE-I - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.000,00	55000,00	36.900,00	18.000,00	€ 81.623,78	€ 29.239,88	€ 18.078,82	€ 7.728,08		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
20165494NER	EMR01600160009	NGO SOCIETÀ COOPERATIVA MAGNANIMUS - RE	€ 74.800,48	FSE-I - Occupazione	€ 7.700,00	€ 3.760,00	€ 2.620,00	€ 1.120,00	€ 47.090,48	33.640,24	20.470,17	10.002,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
20165494NER	EMR01600170009	SENSE social cooperativa s.r.l. MagnaRomagna - RE	€ 132.728,90	FSE-I - Occupazione	€ 10.618,30	€ 6.309,15	€ 3.716,41	€ 1.992,74	€ 122.110,80	61.056,25	42.798,89	18.916,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
20165494NER	EMR01600190009	MAGNANIMUS S.R.L. Cortegna - RE	€ 290.404,24	FSE-I - Occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 290.404,24	144.252,12	80.307,96	34.417,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
20165494NER	EMR01600192002	MAGNANIMUS S.R.L. Cortegna - RE	€ 7.200,00	FSE-I - Occupazione	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 420,00	€ 80,00	€ 6.000,00	3.000,00	2.100,00	900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
			€ 5.913.929,38		€ 314.263,07	€ 197.125,04	€ 109.927,25	€ 47.137,20	€ 4.222.429,20	2.111.314,90	1.477.920,45	633.294,45	€ 378.719,01	€ 483.936,51	€ 241.243,25	€ 146.020,25						
20165494NER	EMR01600530009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 68.414,40	FSE-I - Occupazione	€ 13.020,38	€ 6.541,44	€ 4.579,01	€ 1.925,43	€ 44.790,08	€ 22.895,04	€ 10.029,53	€ 6.868,51	€ 6.541,44	€ 3.270,72	€ 2.289,50	€ 691,22						
20165494NER	EMR01600540009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 114.091,20	FSE-I - Occupazione	€ 14.802,24	€ 7.691,12	€ 5.379,79	€ 2.304,34	€ 53.797,64	€ 28.883,92	€ 13.819,74	€ 8.065,18	€ 7.981,12	€ 3.260,26	€ 2.081,39	€ 1.152,17						
20165494NER	EMR01600550009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 118.072,80	FSE-I - Occupazione	€ 23.022,68	€ 11.501,28	€ 8.000,00	€ 3.400,38	€ 68.907,68	€ 34.503,44	€ 24.152,69	€ 10.251,15	€ 20.022,98	€ 11.501,28	€ 6.000,00	€ 3.460,38						
20165494NER	EMR01600560009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 78.811,20	FSE-I - Occupazione	€ 14.802,24	€ 7.691,12	€ 5.379,79	€ 2.304,34	€ 53.797,64	€ 28.883,92	€ 13.819,74	€ 8.065,18	€ 7.981,12	€ 3.260,26	€ 2.081,39	€ 1.152,17						
20165494NER	EMR01600570009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 222.021,60	FSE-I - Occupazione	€ 44.406,72	€ 22.203,36	€ 16.542,36	€ 6.981,01	€ 132.220,16	€ 68.610,08	€ 46.637,98	€ 19.980,02	€ 44.406,72	€ 22.203,36	€ 15.542,35	€ 6.981,01						
20165494NER	EMR01600590009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 137.924,64	FSE-I - Occupazione	€ 27.526,53	€ 13.763,26	€ 9.603,73	€ 4.128,74	€ 52.824,78	€ 41.297,39	€ 23.981,17	€ 12.298,22	€ 27.526,53	€ 13.762,48	€ 9.603,73	€ 4.128,74						
20165494NER	EMR01600590009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 70.968,00	FSE-I - Occupazione	€ 14.193,60	€ 7.096,80	€ 4.939,79	€ 2.117,04	€ 48.997,60	€ 24.889,80	€ 11.729,16	€ 7.208,64	€ 7.956,00	€ 3.268,40	€ 2.489,38	€ 1.063,82						
20165494NER	EMR01600120009	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 63.816,88	FSE-I - Occupazione	€ 10.702,61	€ 5.351,31	€ 3.746,28	€ 1.605,54	€ 37.462,68	€ 19.213,33	€ 11.111,93	€ 5.619,40	€ 5.351,31	€ 2.675,91	€ 1.873,13	€ 692,77						
20165494NER	EMR01600310002	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 10.800,00	FSE-I - Occupazione	€ 44.000,00	€ 22.000,00	€ 1.975,00	€ 975,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						
20165494NER	EMR01600514002	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 24.000,00	FSE-I - Occupazione	€ 60.000,00	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 6.300,00	€ 2.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						
20165494NER	EMR01600517002	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 18.000,00	FSE-I - Occupazione	€ 60.000,00	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 4.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						
20165494NER	EMR01600520002	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 13.000,00	FSE-I - Occupazione	€ 44.000,00	€ 2.200,00	€ 1.575,00	€ 675,00	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 3.150,00	€ 1.260,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						
20165494NER	EMR01600520002	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 34.800,00	FSE-I - Occupazione	€ 71.900,00	€ 3.750,00	€ 2.625,01	€ 1.120,01	€ 27.000,00	€ 13.500,01	€ 9.450,01	€ 4.050,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						
20165494NER	EMR01600530002	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 27.200,00	FSE-I - Occupazione	€ 60.000,00	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 7.350,00	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						
20165494NER	EMR01600530002	ISCOM Emilia Romagna Bologna - BO	€ 10.800,00	FSE-I - Occupazione	€ 44.000,00	€ 2.200,00	€ 1.575,00	€ 675,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						

20165697RER	EB01600120002	281	SCOM Emilia Romagna Bozoga - SO	€ 21.000,00	FSE-1 - Occupazione	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 300,00	€ 1600,00	€ 7.000,00	€ 3.200,00	€ 2.250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20165697RER	EB01600200002	379	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bozoga - SO	€ 4.320,00	FSE-1 - Occupazione	€ 700,00	€ 300,00	€ 272,00	€ 117,00	€ 4.560,00	€ 2.272,50	€ 1.500,75	€ 600,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20165697RER	EB01600163002	379	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bozoga - SO	€ 4.320,00	FSE-1 - Occupazione	€ 700,00	€ 300,00	€ 272,00	€ 117,00	€ 4.560,00	€ 2.272,50	€ 1.500,75	€ 600,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20165697RER	EB01600550009	379	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bozoga - SO	€ 88.540,00	FSE-1 - Occupazione	€ 3.400,00	€ 1.700,00	€ 1.190,00	€ 510,00	€ 72.800,00	€ 30.800,00	€ 23.700,00	€ 11.040,00	€ 11.940,00	€ 5.970,40	€ 4.179,28	€ 1.791,12
20165698RER	EB01600171009	379	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bozoga - SO	€ 64.480,00	FSE-1 - Occupazione	€ 3.400,00	€ 1.700,00	€ 1.190,00	€ 510,00	€ 70.400,00	€ 30.200,00	€ 24.600,00	€ 10.560,00	€ 10.060,00	€ 5.300,40	€ 3.711,28	€ 1.598,12
				€ 1.246.130,32		€ 234.373,74	€ 1.171.89,87	€ 82.031,51	€ 38.198,38	€ 1.338.398,40	€ 418.304,20	€ 292.863,64	€ 125.512,28	€ 179.386,18	€ 89.503,00	€ 61.945,16	€ 26.547,20
TOTALE				€ 6.781.232,20		€ 546.624,61	€ 2.714.129,91	€ 1.020.010,44	€ 82.208,88	€ 6.099.398,20	€ 2.520.690,10	€ 1.770.799,29	€ 798.097,71	€ 1.163.804,19	€ 570.849,80	€ 403.794,71	€ 173.544,88

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2016, N. 1928

Proroga conclusione delle operazioni finanziate con le DGR n. 1496/2014 e n. 1638/2014 e con DD n. 19249/2014 per l'attuazione della Misura "1.C Orientamento specialistico o di II livello" di cui al Piano di attuazione regionale della garanzia per i giovani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n.475 del 7/4/2014 "Approvazione Schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani. Approvazione proposta di Piano regionale di attuazione";

Richiamato, in particolare, il Piano di attuazione regionale di cui all'allegato 2, parte integrante della sopra citata deliberazione n.475/2014, che individua i principali elementi di attuazione del Programma italiano della Garanzia Giovani e le diverse misure che la Regione Emilia-Romagna prevede di rendere disponibili sul territorio regionale per dare attuazione al Piano, fra le quali, nello specifico la misura "1.c Orientamento specialistico o di II livello";

Richiamata, inoltre, la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali m_lps.39.Registro Ufficiale. Uscita.0002670.24-02-2016, ad oggetto: Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - II Fase Garanzia Giovani";

Vista la propria deliberazione n. 985 del 30/06/2014 con la quale si è proceduto all'approvazione delle prime procedure di attuazione del suddetto Piano regionale e nello specifico alle sopra citata misura 1.c;

Visti, in particolare, della suddetta propria deliberazione n. 985/2016, con riferimento alla suddetta misura 1.c:

- il punto 6 del dispositivo con il quale si è dato atto che con successivo atto del Direttore Generale "Cultura, Formazione e Lavoro" si provvederà a trasferire all'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO di cui alla L.R. 15/2007 le risorse necessarie pari a euro 50.000,00 per rendere disponibile un'offerta di misure di orientamento specialistico;
- i seguenti allegati, parti integrante della stessa deliberazione n. 985/2014:

1) "Invito a presentare misure di orientamento specialistico di cui al piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani - deliberazione di Giunta n. 475/2014";

2) "Invito a presentare un Piano Unitario per l'accompagnamento dei giovani più distanti dal mercato del lavoro nell'accesso alle opportunità di cui al Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani - Deliberazione di Giunta n. 475/2014";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1638 del 13/10/2014 "Approvazione e finanziamento di operazioni sull'invito di cui all'allegato 1 della DGR 985/2014. Rettifica della propria deliberazione n.1496/2014" ed in particolare il punto 8) del dispositivo con il quale si stabiliva che le operazioni approvate dovranno concludersi entro il 31/12/2016;
- n. 1496 del 11/9/2014 "Approvazione operazioni candidate a valere sull'Allegato 2 della DGR 985/2014" ed in particolare il punto 6) del dispositivo con il quale si stabiliva che le operazioni

approvate dovranno concludersi entro il 31/12/2016;

Richiamata, altresì, la determinazione del Direttore Generale "Cultura, Formazione e Lavoro" n. 19249 del 31/12/2014 "Assegnazione e trasferimento a favore dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - ER.GO di risorse finanziarie per la realizzazione di misure di orientamento specialistico di cui alla DGR n.985/2014" ed in particolare il punto 3) lett.b) del dispositivo con il quale si stabiliva che le operazioni approvate dovranno concludersi entro il 31/12/2016;

Richiamato l'Addendum alla Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Emilia-Romagna e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d. Garanzia Giovani", allegato 1) parte integrante della propria deliberazione n.1290 del 1/8/2016;

Dato atto che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ritiene opportuno rispondere al sempre costante numero di adesioni al Programma Iniziativa Occupazione Giovani da parte dei giovani NEET italiani e consentire che le politiche previste dal Programma italiano Garanzia Giovani senza soluzione di continuità;
- la Regione Emilia-Romagna ha previsto nell'ambito del suddetto Piano di attuazione regionale del Programma italiano Garanzia Giovani l'impegno a garantire la continuità degli interventi attualmente previsti per i giovani anche successivamente al periodo di eleggibilità degli interventi da realizzare mediante il PON IOG, con le risorse del POR FSE 2014-2020 e nel quadro del più generale Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani;

Dato atto, altresì, che le azioni previste nelle suddette operazioni finanziate con le sopra richiamate proprie deliberazioni 1496/2014 e n.1638/2014, nonché con la sopra citata determinazione n.19249/2014, concorrono alla realizzazione della suddetta misura "1.c Orientamento specialistico o di II livello", del sopra richiamato Piano di attuazione regionale del Programma italiano Garanzia Giovani;

Ritenuto, per le suddette motivazioni, al fine di permettere ai giovani iscritti al suddetto Programma Garanzia Giovani di proseguire ad accedere alle azioni promosse per la realizzazione della suddetta misura "1.c Orientamento specialistico o di II livello" previste nel suddetto Piano, di autorizzare con il presente atto la proroga della conclusione al 31/12/2017 delle operazioni finanziate con le sopra richiamate proprie deliberazioni n.1496/2014 e n.1638/2014, nonché con la sopra citata determinazione n.19249/2014;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.,
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018" e la determinazione dirigenziale n. 12096/2016;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.";

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40 del 15/11/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43 del 26/11/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 22 del 29/12/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n. 23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- n. 24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 7 del 9/5/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 8 del 9/5/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 13 del 29/7/ 2016 "Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 14 del 29/7/ 2016 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;
- n. 700 del 16/5/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale";
- n. 1258 del 1/8/2016 "Aggiornamento del Documento Tecnico

di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
Viste altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.;
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare al 31/12/2017 la conclusione delle operazioni finanziate con le proprie deliberazioni n.1496/2014 e n.1638/2014, nonché con la determinazione dirigenziale n. 19249/2014;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2016, N. 1929

Proroga termini presentazione domande di accesso assegni formativi (Voucher) per l'accesso ai "Percorsi di accompagnamento al Fare impresa" Piano Edilizia di cui all'Allegato 1) della DGR n. 1711/2015

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per le politiche attive del lavoro, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e dei lavoratori in stato di disoccupazione, demandando ad un decreto non regolamentare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di stabilire le iniziative, anche sperimentali, finanziabili a valere sul Fondo e volte a potenziare le politiche attive del lavoro, tra le quali, al fine del finanziamento statale, può essere compresa anche la sperimentazione regionale

del contratto di ricollocazione;

- il decreto di natura non regolamentare, adottato il 14 novembre 2014 e registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro 1 - foglio 5368) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che definisce le iniziative anche sperimentali, sostenute da programmi formative, finanziabili sul Fondo per le politiche attive del lavoro;
- la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
- il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della l. 17 maggio 1999, n. 144" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera c), che definisce lo stato di disoccupazione;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e in particolare l'articolo 4, commi da 40 a 45;

Visto altresì il regolamento (CE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020);

Viste altresì:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria Deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna
- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e s.m.i.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e s.m.;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/3/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013" - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 3/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);

Vista la propria deliberazione n.1072 del 28/7/2015 ed in particolare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della stessa deliberazione:

- Allegato 1) "Piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema dell'edilizia e delle costruzioni - Fondo per le Politiche Attive del Lavoro";
- Allegato 3) "Invito rivolto ai soggetti attuatori presenti nel catalogo regionale che intendono rendere disponibile la propria offerta di "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" in attuazione del "Piano di intervento per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni" - Fondo per le Politiche Attive del Lavoro";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1134 del 27/7/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo";
- n. 502 del 23/4/2012 "Approvazione dell'Avviso per la selezione di soggetti attuatori e delle relative azioni per l'autoimpiego e la creazione di impresa ad accesso individuale da inserire nel catalogo regionale in attuazione della DGR n. 413/2012";
- n. 1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1602 del 26/10/2015 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR 972 del 20 luglio 2015 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della DGR n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre:

- le determinazioni dirigenziali nn. 10887/2011, 12373/2011, 270/2012, 3360/2012, 15904/2012, 3105/2013, 12312/2013, 14371/2014, 12411/15 e la propria deliberazione n. 1053/2012 con le quali si è provveduto ad approvare l'aggiornamento, in attuazione delle proprie deliberazioni nn. 1134/2011 e 502/2012, del Catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica e della sezione "percorsi di accompagnamento al fare impresa";
- la determinazione della Responsabile del Servizio "Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", della Regione Emilia-Romagna n.14165 del 8/11/2012 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica: disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR n. 1134/2011 - modifica e integrazioni alla determinazione n. 12718/2011";

Vista in particolare la determinazione della Responsabile del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" n. 13694 del 19/10/2015 "Validazione dell'offerta formativa ad accesso individuale e finanziata attraverso lo strumento dell'assegno formativo, in attuazione della DGR n. 1072 del 28/7/2015 Allegato 3);

Dato atto che a seguito dell'adozione della suddetta determinazione n. 13694/2015 si sono realizzate le condizioni per rendere disponibile la misura di intervento "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" prevista dal sopra citato allegato 1 di cui alla DGR 1072/2015 "Piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema dell'edilizia e delle costruzioni - Fondo per le Politiche Attive del Lavoro" a favore dei destinatari dello stesso Piano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1713 del 12/11/2015 "Approvazione Invito per l'attribuzione di assegni formativi (Voucher) per l'accesso ai "Percorsi di accompagnamento al Fare impresa" in attuazione del "Piano di intervento per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni. Fondo per le politiche attive del lavoro". Deliberazione Giunta regionale n. 1072/2015";

Visto in particolare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n.1713/2015, "Invito per l'attribuzione di assegni formativi (Voucher) per l'accesso

ai "Percorsi di accompagnamento al Fare impresa" in attuazione del "Piano di intervento per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni. Fondo per le politiche attive del lavoro". Deliberazione Giunta regionale n. 1072/2015", di seguito per brevità definito "INVITO";

Dato atto che sulla base dei seguenti punti del suddetto "INVITO":

- E) le risorse disponibili per il finanziamento dell'accesso individuale ai "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" erano pari a Euro 265.000,00;

- F) il termine per la presentazione delle richieste di attribuzione dell'assegno formativo per l'accesso ai suddetti percorsi era definito entro e non oltre le ore 12:00 del 30/11/2016 e che lo stesso termine poteva essere chiuso anticipatamente nel caso di esaurimento delle risorse disponibili;

- I) i suddetti percorsi dovevano essere realizzati di norma entro 6 mesi dall'avvio e comunque indipendentemente dalla data di avvio dovevano concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 30/3/2017;

Verificato che con le determinazioni dirigenziali nn. 4562/2016, 8728/2016, 10421/2016, 12722/2016, 13789/2016, 15610/2016 e 16830/2016 di attribuzione di assegni formativi per l'accesso ai sopra citati "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" presentati sulla base del suddetto INVITO sono stati approvati 25 assegni formativi per l'accesso agli stessi percorsi per un importo complessivo di euro 119.000,00;

Dato atto che sulla base dei suddetti percorsi già approvati sono ancora disponibili euro 146.000,00 delle risorse di cui al sopra citato punto E) dell'"INVITO";

Dato atto, altresì, che il "Piano di intervento per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni" approvato con la sopra citata propria deliberazione n.1072/2015 prevede che le misure previste nello stesso Piano debbano essere realizzate entro il 31/5/2017;

Ritenuto, per le suddette ragioni, al fine di permettere ai lavoratori coinvolti di continuare ad accedere ai suddetti percorsi completando la realizzazione della specifica misura prevista nel suddetto Piano, con il presente atto:

- di prorogare il suddetto termine di scadenza per la presentazione da parte dei destinatari ai Centri per l'Impiego della richiesta di attribuzione dei suddetti assegni formativi definito nello specifico dal sopra richiamato punto F) del "INVITO" nelle ore 12.00 del 30/11/2016, definendo come nuovo termine per la presentazione delle stesse richieste di attribuzione degli assegni formativi entro e non oltre le ore 12.00 del 31/5/2017, confermando che lo stesso termine di presentazione delle richieste di attribuzione dell'assegno formativo potrà essere chiuso anticipatamente nel caso di esaurimento delle suddette risorse ancora disponibili oppure ulteriormente prorogato in caso di disponibilità ancora di risorse, fatta salva autorizzazione del Ministero;

- di confermare che i suddetti percorsi, anche se già approvati con le sopra citate determinazioni, dovranno essere realizzati di norma entro 6 mesi dal loro avvio, così come già definito nello specifico dal sopra richiamato punto I) del "INVITO" e nel contempo di sostituire il precedente termine ultimo del 30/3/2017 con il termine del 30/9/2017 per la conclusione, comunque,

di tutti i percorsi;

- di lasciare invariato quanto altro definito dal già citato "INVITO" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n. 1713/2015;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018" e la determinazione dirigenziale n.12096/2016;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40 del 15/11/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43 del 26/11/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- n. 22 del 29/12/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";

- n. 23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";

- n. 24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- n. 7 del 9/5/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- n. 8 del 9/5/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- n. 13 del 29/7/ 2016 "Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- n. 14 del 29/7/ 2016 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;

- n. 700 del 16/05/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale";

- n. 1258 del 1/08/2016 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Viste altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare alle ore 12.00 del 31/5/2017 il termine per la presentazione da parte dei destinatari ai Centri per l'Impiego della richiesta di attribuzione degli assegni formativi di cui al punto F) dell'"Invito per l'attribuzione di assegni formativi (Voucher) per l'accesso ai "Percorsi di accompagnamento al Fare impresa" in attuazione del "Piano di intervento per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali

e dei lavoratori in stato di disoccupazione delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni. Fondo per le politiche attive del lavoro", di seguito solo "Invito", di cui all'"Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n.1713/2015, confermando che lo stesso termine di presentazione delle richieste di attribuzione dell'assegno formativo potrà essere chiuso anticipatamente nel caso di esaurimento delle suddette risorse ancora disponibili oppure ulteriormente prorogato in caso di disponibilità ancora di risorse, fatta salva autorizzazione del Ministero;

2. di confermare che i suddetti percorsi, anche se già approvati con le determinazioni citate in premessa, dovranno essere realizzati di norma entro 6 mesi dal loro avvio, così come già definito nello specifico dal sopra richiamato punto I) del sopra citato "Invito" di cui all'"Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n.1713/2015, e nel contempo di sostituire il precedente termine ultimo del 30/3/2017 con il termine del 30/9/2017 per la conclusione, comunque, di tutti i percorsi;
3. di lasciare invariato quanto altro definito dal sopra citato "Invito" di cui all'"Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n.1713/2015;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2016, N. 1930

Approvazione modifiche alle "disposizioni per l'erogazione di incentivi all'assunzione in attuazione del piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema dell'edilizia e delle costruzioni - Fondo per le politiche attive del lavoro DGR 1072/2015 Procedura di presentazione just in time" di cui all'Allegato 1 della DGR n.1823/2015

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per le politiche attive del lavoro, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e dei lavoratori in stato di disoccupazione, demandando ad un decreto non regolamentare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di stabilire le iniziative, anche sperimentali, finanziabili a valere sul Fondo e volte a potenziare le politiche attive del lavoro, tra le quali, al fine del finanziamento statale, può essere compresa anche la sperimentazione regionale del contratto di ricollocazione;
- il decreto di natura non regolamentare, adottato il 14 novembre 2014 e registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014

(registro 1 - foglio 5368) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che definisce le iniziative anche sperimentali, sostenute da programmi formative, finanziabili sul Fondo per le politiche attive del lavoro;

- la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" e s.m.i.;
 - il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della l. 17 maggio 1999, n. 144" s.m.i. e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera c), che definisce lo stato di disoccupazione;
 - il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" s.m.i.;
 - la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" s.m.i. e in particolare l'articolo 4, commi da 40 a 45;
- Visto altresì il regolamento (CE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020);

Visti altresì:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- la propria deliberazione n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";
- la propria deliberazione n. 515 del 14/4/2014 "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente";

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e s.m.i.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e s.m.i.;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/3/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013" - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 3/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);

Richiamate altresì le proprie deliberazioni in materia di aiuti di Stato:

- n.958 del 30/6/2014 "Modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell'ambito delle politiche attive del lavoro";
- n.412 del 23/4/2015 "Approvazione regime di aiuti

all'occupazione a seguito del regolamento (CE) n. 651/2014";

Vista in particolare la propria deliberazione n.1072 del 28 luglio 2015 e in particolare l'allegato 1) "Piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema dell'edilizia e delle costruzioni - Fondo per le Politiche Attive del Lavoro", parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Richiamato il punto 2 del dispositivo della suddetta deliberazione n.1072/2015 con il quale si è dato atto che con propri successivi provvedimenti si sarebbe provveduto alla piena attuazione delle misure previste dal sopra citato Piano di Intervento di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Vista la propria deliberazione n.1711 del 12 novembre 2015 "Approvazione delle disposizioni per l'erogazione di incentivi all'assunzione in attuazione del "piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni - fondo per le politiche attive del lavoro" DGR 1072/2015. Procedura presentazione just in time", così come integrata dalla propria deliberazione n. 1823 del 24 novembre 2015;

Visto in particolare l'Allegato 1 "Disposizioni per l'erogazione di incentivi all'assunzione in attuazione del "Piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema dell'edilizia e delle costruzioni - Fondo per le Politiche Attive del Lavoro" DGR 1072/2015 Procedura di presentazione Just in Time", parte integrante e sostanziale della suddetta propria deliberazione n.1823/2015, di seguito per brevità definite "Disposizioni";

Dato atto, che con le suddette "Disposizioni", nello specifico, si è proceduto a dare attuazione all'azione definita come "BONUS OCCUPAZIONALI" di cui al punto 7 lettera E "Misure di intervento: caratteristiche, durata, costi e quantificazione" del suddetto Piano di cui al sopra citato Allegato 1, parte integrante e sostanziale della suddetta propria deliberazione n.1072/2015;

Dato atto altresì che sulla base delle seguenti Parti delle suddette "Disposizioni", in particolare, si è definito:

I) nei "Criteri di accesso agli incentivi" che le assunzioni che potevano essere incentivate erano quelle realizzate nel periodo compreso fra il 12/11/2015 e il 12/11/2016 con le "Risorse disponibili" complessivamente pari a Euro 264.000,00;

III) nelle "Modalità di presentazione delle domande di incentivo e relative procedure amministrative", entro e non oltre le ore 13.00 del 30/11/2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'accesso ai suddetti incentivi. I termini di presentazione delle suddette domande potranno essere chiusi anticipatamente, rispetto al suddetto termine del 30/11/2016, nel caso di esaurimento delle risorse disponibili;

Verificato che con le seguenti determinazioni dirigenziali nn.12723/2016, 13841/2016 e 17229/2016 in attuazione delle suddette "Disposizioni" è stata approvata l'attribuzione di n.4 dei suddetti incentivi per l'assunzione di lavoratori ultracinquantenni del sistema dell'edilizia e costruzioni, per un importo complessivo di euro 24.000,00;

Dato atto che sulla base delle suddette approvazioni di attribuzione di incentivi sono ancora disponibili euro 240.000,00 delle risorse di cui al sopra citato punto delle "Disposizioni";

Dato atto, altresì, che il “Piano di intervento per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione delle imprese del sistema regionale dell’edilizia e delle costruzioni” approvato con la sopra citata propria deliberazione n.1072/2015 prevede che le misure previste nello stesso Piano debbano essere realizzate entro il 31/5/2017;

Ritenuto, per le suddette ragioni, per consentire la prosecuzione dell’accesso ai suddetti incentivi al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori ultracinquantenni del sistema regionale dell’edilizia e delle costruzioni, completando così la realizzazione della specifica misura prevista nel suddetto Piano con l’utilizzo delle suddette risorse ancora disponibili, con il presente atto di provvedere a prorogare le sopra citate “Disposizioni”;

Ritenuto, pertanto, al suddetto scopo di procedere:

- a modificare la Parte I) delle sopra citate “Disposizioni” riguardante “Criteri di accesso agli incentivi” definendo che le assunzioni che possono essere incentivate sono quelle realizzate nel periodo compreso fra il 12/11/2015 al 31/3/2017;

- a prorogare, conseguentemente al precedente allinea, il termine ultimo per la presentazione delle domande per l’accesso ai suddetti incentivi di cui alla la Parte III) delle suddette “Disposizioni” riguardante le “Modalità di presentazione delle domande di incentivo e relative procedure amministrative”, definendolo entro e non oltre le ore 13.00 del 30/4/2017, confermando che il termine per la presentazione delle stesse domande potrà essere chiuso anticipatamente, rispetto al suddetto termine ultimo del 30/4/2017, nel caso di esaurimento delle risorse ancora disponibili oppure ulteriormente prorogato in caso di disponibilità ancora di risorse, fatta salva autorizzazione del Ministero;

- di lasciare invariato quanto altro definito dalle già più volte citate “Disposizioni” di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n.1823/2015;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., ed in particolare l’art 26, comma 1
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 ”Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamenti 2016 -2018” e la determinazione dirigenziale n.12096/2016;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40 del 15/11/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43 del 26/11/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 22 del 29/12/2015 recante “Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016”;
- n. 23 del 29/12/2015 recante “Disposizioni per la formazione

del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)”;

- n. 24 del 29/12/2015 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- n. 7 del 9/5/2016 recante “Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- n. 8 del 9/5/2016 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- n. 13 del 29/7/2016 “Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- n. 14 del 29/7/2016 “Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;
 - n. 700 del 16/5/2016 “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d’accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale”;
 - n. 1258 del 1/8/2016 “Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- Viste altresì le seguenti proprie deliberazioni:
- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm;
 - n.56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R.43/2001”;
 - n.270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - n.622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - n.1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di modificare la Parte I) riguardante “Criteri di accesso agli incentivi” delle sopra citate “Disposizioni per l’erogazione di incentivi all’assunzione in attuazione del “Piano di intervento per favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione di imprese del sistema dell’edilizia e delle costruzioni - Fondo per le Politiche Attive del Lavoro” DGR 1072/2015 Procedura di presentazione Just in Time”, di seguito solo “Disposizioni” di cui all’Allegato 1), parte integrante

e sostanziale della propria deliberazione n.1823/2015, definendo che le assunzioni che possono essere incentivate sono quelle realizzate nel periodo compreso fra il 12/11/2015 al 31/3/2017;

2. di prorogare conseguentemente alla modifica di cui al precedente punto 1. il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'accesso ai suddetti incentivi di cui alla la Parte III) "Modalità di presentazione delle domande di incentivo e relative procedure amministrative" delle suddette "Disposizioni" contenute nel sopra richiamato Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1823/2015, definendolo entro e non oltre le ore 13.00 del 30/4/2017, confermando che il termine per la presentazione delle stesse domande potrà essere chiuso anticipatamente, rispetto al suddetto termine ultimo del 30/4/2017,

nel caso di esaurimento delle risorse ancora disponibili oppure ulteriormente prorogato in caso di disponibilità ancora di risorse, fatta salva autorizzazione del Ministero;

3. di lasciare invariato quanto altro definito dalle già più volte citate "Disposizioni" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n.1823/2015;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2016, N. 1962

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con DGR 1142/2016 per l'attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento

- per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Richiamati:
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;
 - il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.;
- Richiamate in particolare:
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559);
 - la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
 - la propria deliberazione n.1 del 12 gennaio 2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Viste inoltre le proprie deliberazioni:
- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
 - n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
 - n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso;
- Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:
- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);
 - n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);
 - n. 14 del 9 giugno 2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017. (Proposta della Giunta regionale in data 15 aprile 2015, n. 409);
 - n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- Viste le Leggi Regionali:
- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
 - n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
 - n. 20 del 23 luglio 2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";
- Richiamate le proprie deliberazioni:
- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
 - n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
 - n. 116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna;
 - n. 974 /2015 "Approvazione degli inviti a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 e Obiettivo tematico 10";
 - n. 1615/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020- di cui alla DGR n. 354/2016. Modifiche ed integrazioni";
 - GPG/2016/2196 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 1494 del 19 settembre 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Vista propria deliberazione n.1142 del 18/7/2016 “Approvazione del secondo Invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di Investimento 10.4.” Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1) della sopra citata deliberazione n. 1142/2016 sono stati definiti tra l’altro:

- i destinatari;
- le operazioni finanziabili;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili complessivamente pari ad euro 900.000,00 di cui al PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10 e vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili i singoli progetti che:
 - sono parte integrante di operazioni che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai due sottocriteri di cui al criterio “1. Finalizzazione” riferiti all’operazione;
 - avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio di cui ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” riferiti al progetto;
 - avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Dato atto che nel medesimo Allegato 1), di cui alla sopra citata deliberazione n. 1142/2016, si è previsto, altresì, che:

- l’istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro”;
- le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

Preso atto che con Determinazione n. 15376 del 30/9/2016 del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa, sono stati nominati i componenti del Nucleo di valutazione regionale in attuazione di quanto sopra richiamato;

Preso atto che sono pervenute alla Regione, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito sopra citato, n. 20 operazioni, per un costo complessivo di euro 1.699.649,96 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto che il Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro” ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera I) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito e che tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nelle giornate del 12, 17, 19, 27 ottobre e 8 novembre 2016 ed ha effettuato la valutazione delle n. 20 operazioni ammissibili;
- ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro” a disposizione per la consultazione di chiunque

ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate che si vanno ad approvare con il presente atto, e si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A. con l’esito di seguito riportato:

- n. 10 operazioni sono risultate “non approvabili” ed inserite in un elenco, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e, in particolare, sono risultate “non approvabili” per le seguenti motivazioni:
 - n. 4 operazioni in quanto tutti i progetti che le costituiscono hanno conseguito un punteggio inferiore a 70/100;
 - n. 3 operazioni non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all’operazione;
 - n. 3 operazioni i cui progetti che le costituiscono sono risultati tutti non approvabili non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” riferiti al progetto;
- n. 10 operazioni sono risultate “approvabili” essendo costituite da almeno un progetto approvabile ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio pari ad almeno 6/10 per ciascun sottocriterio di cui ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100, ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 1142/2016 Allegato 1) e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l’elenco delle n. 10 operazioni “non approvabili”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la graduatoria, ordinate per punteggio, delle 10 operazioni approvabili, Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’elenco delle 10 operazioni approvabili e finanziabili, in ordine di punteggio conseguito, Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di euro 897.989,84 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4;

Richiamato quanto previsto al punto 7) del dispositivo della propria deliberazione n.1142/2016, relativamente alle condizioni per poter procedere al finanziamento delle operazioni, il quale potrà avvenire, con propri successivi provvedimenti, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne’ ha presentato domanda di concordato, ne’ infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma, se necessario, delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato,

ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Dato atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le Operazioni finanziabili, così come definito dal punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata Deliberazione n. 1142/2016 dovranno essere attivate di norma entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art. 26;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Visto il Dlgs. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;
- n.22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2016";
- n.23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- n.24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione

Emilia-Romagna 2016-2018;

- n.8/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.13/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.14/2016 recante "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2259/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
 - n.700/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazione al documento tecnico d'accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale;
 - n. 1258 del 1/8/2016 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art. 43 della L.R. 43/2001;
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n.702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere Allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1142/2016, Allegato 1) parte integrante della stessa, sono pervenute alla Regione, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, complessivamente n. 20 operazioni, per un costo complessivo di euro 1.699.649,96 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione effettuata sulle n. 20 operazioni risultate ammissibili:

- n. 10 operazioni sono risultate “non approvabili” ed inserite in un elenco, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e, in particolare, sono risultate “non approvabili” per le seguenti motivazioni:
 - n. 4 operazioni in quanto tutti i progetti che le costituiscono hanno conseguito un punteggio inferiore a 70/100;
 - n. 3 operazioni non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all’operazione;
 - n. 3 operazioni i cui progetti che le costituiscono sono risultati tutti non approvabili non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui ai criteri “1.Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” riferiti al progetto;
 - n. 10 operazioni sono risultate "approvabili" essendo costituite da almeno un progetto approvabile ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio pari ad almeno 6/10 per ciascun sottocriterio di cui ai criteri “1.Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100, ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 1142/2016 e del già citato Allegato 1):
- l’elenco delle n. 10 operazioni “non approvabili”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la graduatoria, ordinate per punteggio, delle 10 operazioni approvabili, Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l’elenco delle 10 operazioni approvabili e finanziabili, in ordine di punteggio conseguito, Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di euro 897.989,84 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4;
4. di stabilire, a modifica di quanto previsto al punto 7) del dispositivo della propria deliberazione n. 1142/2016 più volte citata in premessa, che al finanziamento delle operazioni approvate e finanziabili di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, provvederà il Responsabile del Servizio “Programmazione, valutazione e interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro” con successivi propri provvedimenti, previa acquisizione:
- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne’ ha presentato domanda di concordato, ne’ infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;
 - del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;
5. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato con

il presente provvedimento verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall’Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell’atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo;
 - una prima quota pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell’attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;
 - successive quote, ciascuna pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 30% e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
 - in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
6. di dare atto inoltre che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati negli Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;
8. di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio “Programmazione, valutazione e interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa che potrà autorizzare con propria nota;
9. di prevedere che le Operazioni finanziate dovranno essere avviate di norma entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell’atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” e concludersi di norma entro 12 mesi dall’avvio; eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Dirigente competente attraverso propria nota;
10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1142/2016

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Esito	Motivazione
2016-6041/RER	9183 BOTTEGA FINZIONI SRL Bologna (BO)	Il cinema: dalla ricerca alla realizzazione	Non approvabile	Punteggio < 70/100
2016-6042/RER	202 CNA FORMAZIONE Forlì-Cesena - Società consortile a r.l. Forlì (FC)	Filmaker StepGrade. Aggiornamento delle competenze tecniche e professionali nell'ambito della produzione cinematografica e degli audiovisivi	Non approvabile	Almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione non ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10
2016-6045/RER	8587 FONDAZIONE TEATRO DUE Parma (PR)	T2 STUDIO - LIVING CINEMA	Non approvabile	Almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione non ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10
2016-6046/RER	8023 COM 2 SRL Piacenza (PC)	Autore per il cinema, la tv e il web tv specializzato in innovazione tecnologico-digitale e strategie di internazionalizzazione dei prodotti audio-visivi	Non approvabile	Punteggio < 70/100
2016-6053/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	PER UN CINEMA DEL REALE - PERCORSI BREVI PER LA SPECIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTARISTI IN EMILIA ROMAGNA	Non approvabile	I progetti che le costituiscono sono risultati tutti non approvabili non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" riferiti al progetto
2016-6054/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE SULLE PRATICHE DI REGIA PER VALORIZZARE TALENTI E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DEL SETTORE	Non approvabile	I progetti che le costituiscono sono risultati tutti non approvabili non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" riferiti al progetto
2016-6060/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Cento (FE)	TECNICO MEDIA SERVER e SISTEMI INTERATTIVI , PER EVENTI , TV ED INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI	Non approvabile	Punteggio < 70/100
2016-6061/RER	11128 MUSIC PRODUCTION AND DANCE ACADEMY A.S.D Bologna (BO)	CIC- Creatività, Innovazione e Competenze: nuove tecnologie e professionalità nel settore cinema-audiovisivo	Non approvabile	Punteggio < 70/100
2016-6062/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	Promuovere e consolidare le competenze dei professionisti dell'industria cinematografica	Non approvabile	I progetti che le costituiscono sono risultati tutti non approvabili non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" riferiti al progetto
2016-6064/RER	207 ECI PAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Piacenza (PC)	PENSARE CINEMA. LO SCENEGGIATORE: TRA ARTE E MESTIERE	Non approvabile	Almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione non ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10

Allegato 1) Elenco operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1142/2016

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	Punt.	Esito
2016-6040/RER	9183 BOTTEGA FINZIONI SRL Bologna (BO)	Autore e sceneggiatore di contenuti per prodotti televisivi, cinematografici e multimediali	266.404,80	-	-	266.404,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione	77,0	Da approvare con modifiche
2016-6043/RER	9279 FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA Bologna (BO)	I Mestieri del Cinema	105.730,24	-	-	105.730,24	FSE Asse III - Istruzione e formazione	75,3	Da approvare con modifiche
2016-6044/RER	9279 FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA Bologna (BO)	I Mestieri del Cinema Documentario	91.448,50	-	-	91.448,50	FSE Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-6066/RER	888 ECI PAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. Bologna (BO)	LA PUPPET ANIMATION E LA STOP MOTION PER LA CREAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE	84.532,00	-	-	84.532,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-6038/RER	170 CONSORZIO FERRARA INNOVAZIONE- Società Consortile a responsabilità limitata Ferrara (FE)	Formazione alla produzione di video per la realtà virtuale	104.587,50	-	-	104.587,50	FSE Asse III - Istruzione e formazione	73,0	Da approvare con modifiche
2016-6055/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	SOUND PRODUCER PER IL CINEMA E LAUDIOVISIVO Alta Formazione per lo sviluppo di professionalità dedicate alla composizione e registrazione di musiche e suoni da film.	85.758,00	-	-	85.758,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	71,5	Da approvare senza modifiche
2016-6066/RER	888 ECI PAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. Bologna (BO)	La creazione della colonna sonora nei prodotti multimediali e audiovisivi.	61.804,00	-	-	61.804,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	71,5	Da approvare con modifiche
2016-6047/RER	8023 COM 2 SRL Piacenza (PC)	TECNICHE DI DIGITAL STORYTELLING E TRANSMEDIA PER IL WEB : per sostenere e innovare la qualificazione nel settore audiovisivo e accrescerne la competitività internazionale	11.392,00	-	-	11.392,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Da approvare con modifiche
2016-6063/RER	5106 ECIpar di Ravenna S.R.L. Ravenna (RA)	Competenze innovative nella progettazione di effetti speciali ed animazioni per operatori e squadre di produzione nel settore dell'audiovisivo	21.864,00	-	-	21.864,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Da approvare con modifiche
2016-6048/RER	8023 COM 2 SRL Piacenza (PC)	Esperto nella realizzazione di prodotti audiovisivi per ragazzi ed adolescenti, destinati ai canali web e televisivi.	64.468,80	-	-	64.468,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70,0	Da approvare senza modifiche
			897.989,84	-	-	897.989,84			

Allegato 2) Graduatoria operazioni approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1142/2016

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
2016-6040/RER	9183 BOTTEGA FINZIONI SRL Bologna (BO)	Autore e sceneggiatore di contenuti per prodotti televisivi, cinematografici e multimediali	266.404,80	-	-	266.404,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E39D16006780002
2016-6043/RER	9279 FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA Bologna (BO)	I Mestieri del Cinema	105.730,24	-	-	105.730,24	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E39D16006790002
2016-6044/RER	9279 FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA Bologna (BO)	I Mestieri del Cinema Documentario	91.448,50	-	-	91.448,50	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E39D16006800002
2016-6065/RER	888 ECI PAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. Bologna (BO)	LA PUPPET ANIMATION E LA STOP MOTION PER LA CREAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE	84.532,00	-	-	84.532,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E39D16006810002
2016-6038/RER	170 CONSORZIO FERRARA INNOVAZIONE- Società Consortile a responsabilità limitata Ferrara (FE)	Formazione alla produzione di video per la realtà virtuale	104.587,50	-	-	104.587,50	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E79D16001750002
2016-6055/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	SOUND PRODUCER PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO Alta Formazione per lo sviluppo di professionalità dedicate alla composizione e registrazione di musiche e suoni da film.	85.758,00	-	-	85.758,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E89D16002440002
2016-6066/RER	888 ECI PAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. Bologna (BO)	La creazione della colonna sonora nei prodotti multimediali e audiovisivi.	61.804,00	-	-	61.804,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E39D16006820002
2016-6047/RER	8023 COM 2 SRL Piacenza (PC)	TECNICHE DI DIGITAL STORYTELLING E TRANSMEDIA PER IL WEB : per sostenere e innovare la qualificazione nel settore audiovisivo e accrescerne la competitività internazionale	11.392,00	-	-	11.392,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E39D16006830002
2016-6063/RER	5106 Eci par di Ravenna S.R.L. Ravenna (RA)	Competenze innovative nella progettazione di effetti speciali ed animazioni per operatori e squadre di produzione nel settore dell'audiovisivo	21.864,00	-	-	21.864,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E69D16002290002
2016-6048/RER	8023 COM 2 SRL Piacenza (PC)	Esperto nella realizzazione di prodotti audiovisivi per ragazzi ed adolescenti, destinati ai canali web e televisivi.	64.468,80	-	-	64.468,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E39D16006840002
			897.989,84	-	-	897.989,84		

Allegato 3) Operazioni approvabili e finanziabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2016, N. 1979

Offerta formativa in apprendistato per il conseguimento di qualifica e diploma professionale, di certificato di specializzazione tecnica superiore, di diploma di istruzione tecnica superiore artt. 43 e 45 D.Lgs. 81/2015 e s.m. - Approvazione degli inviti a presentare candidature in attuazione della DGR 963/2016

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm., artt. 43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore" e 45 "Apprendistato di alta formazione e ricerca";

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm. ii, ed in particolare l'art. 14 "Assegni formativi" e l'Art. 36 "Formazione degli apprendisti";
- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm., ed in particolare l'art. 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e l'Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";
- n. 5 del 30/6/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale n. 81 del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs 15 giugno 2015;
- la propria deliberazione n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 75 del 21/6/2015 "Approvazione del Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- n. 54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 801 del 1/7/2015 "Offerta formativa IeFP presso gli enti di formazione professionale accreditati a.s. 2015/2016.";
- n. 1530 del 12/10/2015 "Quantificazione budget, approvazione e finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione

Professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2015/2016, in attuazione della DGR n.801/2015. Variazione di bilancio.";

- n. 178 del 15/2/2016 "Approvazione delle candidature presentate in risposta "Avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP triennio 2016/2018" approvato con propria deliberazione n. 2164/2015.";
- n. 1417 del 5/9/2016 "Quantificazione budget, approvazione e finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2016/2017, in attuazione della DGR n.178/2016. Accertamento entrate";
- n. 964 del 21/6/2016 "Esiti approvabilità percorsi di quarto anno a.s. 2016/2017 sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n 543/2016";
- n. 1283 del 1/8/2016 "Quantificazione budget previsionale, approvazione e finanziamento dei percorsi di quarto anno a.s. 2016/2017 - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n. 964/2016";
- n. 1194 del 25/7/2016 "Approvazione dei Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore a valere sul Piano triennale regionale 2016/2018 - Rete politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 4). PO FSE 2014-2020";
- n. 563 del 18/5/2015 "Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS a valere sul Piano Triennale Regionale della Formazione Superiore Rete Politecnica 2013/2015 di cui alla DGR n. 301/2015 Allegato 2.";
- n. 1013 del 28/6/2016 "Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle fondazioni ITS a valere sul piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 3). PO FSE 2014-2020";
- n. 1859 del 9/11/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.";
- n. 1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Dato atto che in data 26/7/2016, con protocollo RPI. 2016.0000246 è stato acquisito il Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS, e Parti Sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.Lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015", sottoscritto da tutte le parti, in coerenza con quanto disposto dalla sopra menzionata deliberazione n. 963/2016;

Considerato che con la propria sopra citata deliberazione n. 963 del 21/6/2016 è stata approvata la "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.Lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" ed è stato disposto di rimandare a propri successivi atti l'individuazione delle modalità con cui verrà resa disponibile la relativa offerta formativa;

Valutato opportuno con il presente atto approvare le procedure per rendere disponibile l'offerta formativa per le seguenti tipologie di apprendistato:

- Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- Apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS);

- Apprendistato per il diploma di istruzione tecnica superiore (ITS);

Dato atto in particolare che con propri atti sopra citati si è provveduto all'approvazione dell'offerta formativa finalizzata al conseguimento della qualifica e del diploma di istruzione e formazione professionale, del certificato di specializzazione tecnica superiore e del diploma di istruzione tecnica superiore; (ITS);

Tenuto conto, che con riferimento ai percorsi biennali 2016/2018 per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS), le Fondazioni ITS, in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla deliberazione n. 686/2016 - Allegato 3) hanno indicato la possibilità di conseguire il titolo in apprendistato esplicitando l'impegno a rispettare le disposizioni attuative che sarebbero state adottate dalla Regione Emilia-Romagna prevedendo una disponibilità di ulteriori due posti per apprendisti;

Dato atto per quanto sopra riportato che i percorsi biennali approvati con la propria deliberazione n. 1013/2016, attivati dalle Fondazioni ITS nell'a.f. 2016/2017, costituiscono parte dell'offerta per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) in apprendistato;

Ritenuto pertanto opportuno invitare gli Enti di formazione professionali accreditati e le Fondazioni ITS a rendere disponibile l'offerta formativa approvata e finanziata con risorse pubbliche, in corso di realizzazione nell'a.f. 2016/2017, ai giovani assunti con contratto di apprendistato;

Dato atto che, al fine di rendere disponibili agli apprendisti azioni finalizzate alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali, con propria deliberazione n. 1859/2016 è stato disposto il finanziamento di assegni formativi (voucher) a valere sulle risorse nazionali dedicate, assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione - con propri decreti direttoriali, nonché con altre risorse comunitarie, nazionali e regionali che si rendessero disponibili;

Dato atto altresì che con la propria deliberazione n. 1859/2016 si è stabilito di rinviare a propri successivi atti la individuazione delle procedure e modalità di richiesta del voucher da parte dell'apprendista e di verifica, assegnazione, impegno dello stesso;

Valutato di prevedere che l'assegno formativo/voucher:

- potrà essere richiesto al Servizio competente che provvederà alla verifica dei requisiti di cui alla propria deliberazione n. 963/2016 utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>;
- sarà assegnato all'apprendista dal servizio competente;
- sarà, con atti del dirigente competente, impegnato ed erogato in attuazione di quanto previsto dall'allegato 1) "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher)" della propria deliberazione n. 1859/2016;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione

e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";

- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n. 22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n. 23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e s.m.;
- n. 24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- n. 7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 8/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 13/2016 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 14/2016 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare:
 - l'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per la qualifica

professionale” allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- l'”Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell’offerta per l’a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il diploma professionale” allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'”Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell’offerta per l’a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)”, allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'” Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell’offerta per l’a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il diploma di istruzione tecnica superiore (ITS)” allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che alla validazione delle candidature ammissibili pervenute in risposta agli Inviti di cui agli allegati 1), 2), 3) e 4) provvederà il dirigente del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro” con proprio successivo provvedimento;

3. di dare atto inoltre che le candidature validate di cui al precedente punto 2), costituiranno l’offerta formativa finalizzata al conseguimento della qualifica e del diploma di istruzione e formazione professionale, del certificato di specializzazione tecnica superiore e del diploma di istruzione tecnica superiore, unitamente all’offerta di percorsi biennali avviati nell’a.f. 2016/2017 per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) di cui all’allegato 5) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1859 del 09/11/2016 agli apprendisti saranno rese disponibili azioni finalizzate alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali attraverso lo strumento dell’assegno formativo (voucher) finanziato con le risorse nazionali dedicate, assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione - con propri decreti direttoriali, nonché con altre risorse comunitarie, nazionali e regionali che si rendessero disponibili;

5. di prevedere che l’assegno formativo/voucher:

- potrà essere richiesto al Servizio competente che provvederà alla verifica dei requisiti di cui alla propria deliberazione n. 963/2016 utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile all’indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>;
- sarà assegnato all’apprendista dal servizio competente;
- sarà, con atti del dirigente competente, impegnato ed erogato in attuazione di quanto previsto dall’allegato 1) “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher)” della propria deliberazione n. 1859/2016;

6. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e s.m, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016 e nella determinazione n. 12096/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

7. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati 1), 2), 3), 4) e 5) parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA PER L'A.F. 2016/2017 IN ATTAUZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLA D.G.R. 963/2016****APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE****A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm., art.43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore";

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii, ed in particolare l'Art. 14 "Assegni formativi" e l' Art. 36 "Formazione degli apprendisti";
- n.17 del 1/8/2005"Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm., ed in particolare l'Art 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e l'Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";
- n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale n. 81 del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs 15 giugno 2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università,

Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 801 del 01/07/2015 "Offerta formativa IeFP presso gli enti di formazione professionale accreditati a.s. 2015/2016.";
- n. 1530 del 12/10/2015 "Quantificazione budget, approvazione e finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2015/2016, in attuazione della DGR n.801/2015. Variazione di bilancio.";
- n. 2164 del 21/12/2015 "Avviso per la selezione degli Enti di Formazione Professionale e della relativa offerta Sistema Regionale di IeFP triennio 2016/2018";
- n. 178 del 15/02/2016 "Approvazione delle candidature presentate in risposta "avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di iefp triennio 2016/2018" approvato con propria deliberazione n. 2164/2015.";
- n. 1417 del 05/09/2016 "Quantificazione budget, approvazione e finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2016/2017, in attuazione della DGR n.178/2016. Accertamento entrate";

Viste inoltre le determinazioni del dirigente del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro:

- n. 11300 del 09/09/2015 "Presenza d'atto dell'offerta formativa IeFP presso gli enti di formazione professionale accreditati a.s. 2015/2016 e 2016/2017 di cui alla DD 8836/2015";
- n. 12197 del 26/07/2016 "Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2016/2017 - Approvazione dell'elenco delle operazioni";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1859 del 09/11/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del d.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016."

B) OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende costituire il Catalogo dell'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionali per l'acquisizione in apprendistato della qualifica professionale ai sensi dell' art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 per l'a.f. 2016/2017.

In particolare, tenuto conto che in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016 la formazione esterna è realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati, in fase di prima attuazione - con il presente invito - si intende richiedere agli enti di formazione professionali selezionati in esito all'invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2164/2015 l'impegno a rendere disponibile l'offerta formativa avviata nell'a.f. 2015/2016 e l'offerta avviata nell'a.f. 2016/2017 ai giovani assunti in apprendistato per il conseguimento della qualifica professionale.

Obiettivo è pertanto validare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di una qualifica professionale che costituisce la formazione per gli apprendisti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016." al fine di sostenere l'accesso a tale offerta, nonché di garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, agli apprendisti potrà essere riconosciuto un assegno formativo (voucher).

C) DESTINATARI, OBBLIGHI FORMATIVI E ASPETTI ATTUATIVI DELLA FORMAZIONE

I destinatari dell'offerta validata in esito al presente invito sono i giovani assunti con contratto di apprendistato per il

conseguimento della Qualifica di Istruzione e Formazione professionale.

Gli standard formativi dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono quelli definiti in attuazione degli artt. 17 e 18 del D.Lgs.226/2005.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, e in attuazione di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016, con riferimento al monte ore annuo di 1.000 ore, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 50%, pari a 500 ore, per il II e III anno;
- Formazione interna: 50%, pari a 500 ore, per il II e III anno;

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato dovrà essere concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro nell'ambito del Piano formativo individuale di cui all'art. 4 del citato D.I. 12/10/2015. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

D) SOGGETTI AMMESSI E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Possono candidarsi in risposta al presente invito gli enti di formazione professionali accreditati, per la relativa offerta per l'acquisizione della qualifica professionale, di cui alle determinazioni del dirigente del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro:

- n. 11300 del 09/09/2015 "Preso d'atto dell'offerta formativa IeFP presso gli enti di formazione professionale accreditati a.s. 2015/2016 e 2016/2017 di cui alla DD 8836/2015" per i percorsi avviati nell'a.f. 2015/2016 come da Allegato A) al presente invito;
- n. 12197 del 26/07/2016 "Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2016/2017 - Approvazione dell'elenco delle operazioni" per i percorsi avviati nell'a.f. 2016/2017 come da Allegato B) al presente invito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le richieste di inserimento nel Catalogo dell'offerta dovranno essere inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente entro il 13 dicembre 2016 utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica

disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

F) PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate da soggetti ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D) per i percorsi di istruzione e formazione professionali approvati. L'istruttoria tecnica di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le procedure di istruttoria si concluderanno, entro 30 gg. dal suddetto termine per la presentazione delle richieste, con atto del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro di approvazione dell'elenco delle candidature validate costituirà il Catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 per l'apprendistato per la qualifica professionale in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016.

Tale elenco sarà pubblicato on-line all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>.

G) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

H) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4537/2	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Bologna	BO
2015-4537/4	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Bologna	BO
2015-4538/2	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO	Bologna	BO
2015-4538/4	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Bologna	BO
2015-4539/2	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Bologna	BO
2015-4539/4	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Bologna	BO
2015-4539/6	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Bologna	BO
2015-4542/2	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Bologna	BO
2015-4543/2	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	NOVAFELTRIA	RN
2015-4552/2	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Rimini	RN
2015-4553/2	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Rimini	RN
2015-4554/2	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Rimini	RN
2015-4555/2	331	OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII	OPERATORE MECCANICO	Ravenna	RA
2015-4556/2	331	OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Ravenna	RA
2015-4558/2	628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Lugo	RA
2015-4559/2	5105	Centro di formazione Vittorio Tadini S. C. a R. L.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Podenzano	PC
2015-4560/2	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Reggio nell'Emilia	RE

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4561/2	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4562/2	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Ravenna	RA
2015-4562/4	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Ravenna	RA
2015-4562/6	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Faenza	RA
2015-4562/8	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Faenza	RA
2015-4563/2	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Ravenna	RA
2015-4564/2	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Bertinoro	FC
2015-4565/2	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Bologna	BO
2015-4565/4	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Bologna	BO
2015-4566/2	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Bologna	BO
2015-4566/4	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Bologna	BO
2015-4567/2	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4568/2	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4569/2	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Forlì	FC
2015-4570/2	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Forlì	FC
2015-4570/6	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Forlì	FC
2015-4571/2	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Bologna	BO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4571/4	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Bologna	BO
2015-4572/2	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Bologna	BO
2015-4573/2	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Bologna	BO
2015-4574/2	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Bologna	BO
2015-4575/2	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Fidenza	PR
2015-4576/2	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Fidenza	PR
2015-4577/2	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Cesena	FC
2015-4578/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Modena	MO
2015-4578/5	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Modena	MO
2015-4578/6	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Modena	MO
2015-4579/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Piacenza	PC
2015-4580/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ferrara	FE
2015-4580/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ferrara	FE
2015-4581/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Modena	MO
2015-4581/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Modena	MO
2015-4582/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Ferrara	FE
2015-4582/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Ferrara	FE

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4583/10	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2015-4583/6	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2015-4583/7	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2015-4583/8	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2015-4583/9	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2015-4584/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2015-4584/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2015-4584/6	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2015-4584/8	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2015-4585/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cervia	RA
2015-4585/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cervia	RA
2015-4586/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2015-4586/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2015-4587/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Riccione	RN
2015-4587/5	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Riccione	RN
2015-4587/6	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Riccione	RN
2015-4590/2	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Parma	PR

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4591/2	206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Parma	PR
2015-4592/2	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Piacenza	PC
2015-4592/4	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Fiorenzuola d'Arda	PC
2015-4593/2	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Piacenza	PC
2015-4594/2	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Piacenza	PC
2015-4595/4	210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Rimini	RN
2015-4595/5	210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Rimini	RN
2015-4595/6	210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Rimini	RN
2015-4596/3	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE MECCANICO	Copparo	FE
2015-4597/4	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Copparo	FE
2015-4597/5	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Copparo	FE
2015-4598/3	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Cento	FE
2015-4599/3	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	OPERATORE MECCANICO	Copparo	FE
2015-4600/3	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	Codigoro	FE
2015-4601/3	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	OPERATORE MECCANICO	Cento	FE
2015-4602/3	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Imola	BO
2015-4602/4	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Imola	BO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4603/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Imola	BO
2015-4604/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Imola	BO
2015-4605/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Bibbiano	RE
2015-4606/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Bibbiano	RE
2015-4607/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Parma	PR
2015-4608/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Parma	PR
2015-4609/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Bologna	BO
2015-4610/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	Bologna	BO
2015-4611/2	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Parma	PR
2015-4611/4	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Parma	PR
2015-4611/6	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Fidenza	PR
2015-4612/2	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Parma	PR
2015-4612/4	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Parma	PR
2015-4613/2	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Parma	PR
2015-4614/2	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Parma	PR
2015-4615/2	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE MECCANICO	Parma	PR
2015-4616/2	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Parma	PR

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4616/4	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Parma	PR
2015-4616/6	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Parma	PR
2015-4617/2	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Parma	PR
2015-4618/2	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Piacenza	PC
2015-4619/2	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Piacenza	PC
2015-4620/2	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Piacenza	PC
2015-4621/2	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Piacenza	PC
2015-4622/2	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Cavriago	RE
2015-4623/2	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cavriago	RE
2015-4624/2	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Ferrara	FE
2015-4624/4	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Ferrara	FE
2015-4625/2	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Ferrara	FE
2015-4626/2	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Ferrara	FE
2015-4627/2	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Forlì	FC
2015-4627/4	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Forlì	FC
2015-4628/2	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Forlì	FC
2015-4629/3	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	San Lazzaro di Savena	BO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4629/4	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4630/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4631/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4632/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4633/3	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4633/4	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Lazzaro di Savena	BO
2015-4634/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Faenza	RA
2015-4635/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE MECCANICO	Lugo	RA
2015-4636/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Lugo	RA
2015-4637/2	207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Piacenza	PC
2015-4638/2	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE GRAFICO	Piacenza	PC
2015-4639/2	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE MECCANICO	Borgonovo Val Tidone	PC
2015-4640/2	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	Borgonovo Val Tidone	PC
2015-4641/3	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCANICO	Modena	MO
2015-4641/4	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	Modena	MO
2015-4642/3	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Modena	MO
2015-4642/4	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Modena	MO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4643/2	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Modena	MO
2015-4644/3	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Cesena	FC
2015-4644/4	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Cesena	FC
2015-4645/2	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Forli	FC
2015-4646/2	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Forli	FC
2015-4647/2	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Forli	FC
2015-4648/2	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	Cesena	FC
2015-4649/2	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	OPERATORE GRAFICO	Cesena	FC
2015-4650/2	971	C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l	OPERATORE MECCANICO	Guastalla	RE
2015-4651/2	971	C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Guastalla	RE
2015-4652/2	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Castel Maggiore	BO
2015-4652/4	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Castel Maggiore	BO
2015-4652/6	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Porretta Terme	BO
2015-4653/2	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Parma	PR
2015-4654/5	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO
2015-4654/6	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO
2015-4654/7	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4654/8	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO
2015-4655/2	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE GRAFICO	Ravenna	RA
2015-4656/2	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2015-4656/4	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2015-4657/2	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Ravenna	RA
2015-4658/2	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Ravenna	RA
2015-4659/2	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Cesena	FC
2015-4659/4	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Cesena	FC
2015-4660/2	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4660/4	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4660/6	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4660/8	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Castelnovo ne' Monti	RE
2015-4661/2	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4662/2	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DI STAMPA	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4663/2	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4663/4	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4664/2	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Rimini	RN

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4665/2	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE GRAFICO	Rimini	RN
2015-4666/2	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Rimini	RN
2015-4666/4	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Morciano di Romagna	RN
2015-4667/2	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCANICO	Rimini	RN
2015-4667/4	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Rimini	RN
2015-4668/2	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCANICO	San Giovanni in Persiceto	BO
2015-4668/4	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	San Giovanni in Persiceto	BO
2015-4669/2	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	San Pietro in Casale	BO
2015-4670/2	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	San Pietro in Casale	BO
2015-4671/10	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2015-4671/12	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2015-4671/2	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2015-4671/4	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2015-4671/6	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2015-4671/8	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2015-4672/2	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Giovanni in Persiceto	BO
2015-4672/4	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Giovanni in Persiceto	BO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2015-4673/2	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	San Giovanni in Persiceto	BO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5741/1	331	OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII	OPERATORE MECCANICO	Ravenna	RA
2016-5742/1	331	OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Ravenna	RA
2016-5743/1	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Ravenna	RA
2016-5743/3	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Ravenna	RA
2016-5744/1	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Faenza	RA
2016-5744/3	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Faenza	RA
2016-5745/1	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Ravenna	RA
2016-5751/1	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Piacenza	PC
2016-5751/3	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Piacenza	PC
2016-5752/1	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Piacenza	PC
2016-5752/3	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Fiorenzuola d'Arda	PC
2016-5758/1	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE GRAFICO	Rimini	RN
2016-5759/1	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Rimini	RN
2016-5760/1	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Morciano di Romagna	RN
2016-5761/1	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCANICO	Rimini	RN
2016-5761/3	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Rimini	RN
2016-5762/1	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Rimini	RN

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5764/1	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	NOVAFELTRIA	RN
2016-5766/1	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE GRAFICO	Ravenna	RA
2016-5767/1	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2016-5767/3	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2016-5768/1	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Ravenna	RA
2016-5769/1	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Ravenna	RA
2016-5770/1	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Cesena	FC
2016-5770/3	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Cesena	FC
2016-5771/1	257	Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Bologna	BO
2016-5772/1	257	Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Bertinoro	FC
2016-5773/1	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Bologna	BO
2016-5773/3	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Bologna	BO
2016-5774/1	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Bologna	BO
2016-5774/3	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Bologna	BO
2016-5775/1	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5776/1	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5777/1	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Forlì	FC

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5777/5	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Forlì	FC
2016-5778/1	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Forlì	FC
2016-5779/1	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Forlì	FC
2016-5780/1	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	Cesena	FC
2016-5781/1	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE GRAFICO	Cesena	FC
2016-5782/1	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Forlì	FC
2016-5783/1	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Forlì	FC
2016-5784/1	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Cesena	FC
2016-5784/2	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Cesena	FC
2016-5785/1	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5785/3	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5785/5	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5786/1	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Castelnuovo ne' Monti	RE
2016-5787/1	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5788/1	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DI STAMPA	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5789/1	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5789/3	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO	Reggio nell'Emilia	RE

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5790/1	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Parma	PR
2016-5791/1	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Cesena	FC
2016-5792/1	207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Piacenza	PC
2016-5793/1	971	C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l	OPERATORE MECCANICO	Guastalla	RE
2016-5794/1	971	C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Guastalla	RE
2016-5795/1	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cavriago	RE
2016-5796/1	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Cavriago	RE
2016-5797/1	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Parma	PR
2016-5797/3	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Parma	PR
2016-5798/1	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Parma	PR
2016-5798/3	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Parma	PR
2016-5799/1	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Parma	PR
2016-5800/1	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Parma	PR
2016-5801/1	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Fidenza	PR
2016-5802/1	206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Parma	PR
2016-5803/1	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCANICO	Modena	MO
2016-5803/2	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Modena	MO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5804/1	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Modena	MO
2016-5804/2	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Modena	MO
2016-5805/1	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Modena	MO
2016-5806/1	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Rimini	RN
2016-5807/1	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Rimini	RN
2016-5808/1	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Rimini	RN
2016-5812/1	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Copparo	FE
2016-5813/1	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE MECCANICO	Copparo	FE
2016-5814/1	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE MECCANICO	Codigoro	FE
2016-5815/1	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Codigoro	FE
2016-5816/1	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	Codigoro	FE
2016-5817/1	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Bologna	BO
2016-5817/3	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Bologna	BO
2016-5817/5	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Bologna	BO
2016-5818/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Faenza	RA
2016-5819/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE MECCANICO	Lugo	RA
2016-5820/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Lugo	RA

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5821/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5821/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5822/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5823/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5824/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5825/1	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5825/2	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Lazzaro di Savena	BO
2016-5826/1	5105	Centro di formazione Vittorio Tadini S. C. a R. L.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Podenzano	PC
2016-5827/1	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE MECCANICO	Parma	PR
2016-5828/1	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Parma	PR
2016-5828/3	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Parma	PR
2016-5828/5	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Parma	PR
2016-5829/1	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Parma	PR
2016-5830/1	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Ferrara	FE
2016-5830/3	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Ferrara	FE
2016-5831/1	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Ferrara	FE
2016-5832/1	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Ferrara	FE

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5833/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazioni professionale - A.E.C.A	OPERATORE MECCANICO	Cento	FE
2016-5834/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazioni professionale - A.E.C.A	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Cento	FE
2016-5835/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cervia	RA
2016-5835/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cervia	RA
2016-5836/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2016-5836/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2016-5836/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2016-5836/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Cesenatico	FC
2016-5837/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ferrara	FE
2016-5837/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ferrara	FE
2016-5838/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Ferrara	FE
2016-5838/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Ferrara	FE
2016-5839/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Modena	MO
2016-5839/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Modena	MO
2016-5839/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Modena	MO
2016-5840/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Modena	MO
2016-5840/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Modena	MO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5841/1	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Piacenza	PC
2016-5842/1	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2016-5842/2	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Ravenna	RA
2016-5843/1	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Riccione	RN
2016-5843/2	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Riccione	RN
2016-5843/3	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Riccione	RN
2016-5844/1	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2016-5844/2	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2016-5844/3	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2016-5844/4	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2016-5844/5	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Serramazzoni	MO
2016-5846/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Imola	BO
2016-5846/2	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Imola	BO
2016-5847/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Imola	BO
2016-5848/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Imola	BO
2016-5849/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Bibbiano	RE
2016-5850/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Bibbiano	RE

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5851/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Bologna	BO
2016-5852/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Bologna	BO
2016-5853/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Parma	PR
2016-5854/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Parma	PR
2016-5855/1	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCANICO	San Giovanni in Persiceto	BO
2016-5855/3	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	San Giovanni in Persiceto	BO
2016-5856/1	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	San Pietro in Casale	BO
2016-5857/1	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	San Pietro in Casale	BO
2016-5858/1	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Bologna	BO
2016-5858/3	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Bologna	BO
2016-5859/1	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO	Bologna	BO
2016-5859/3	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Bologna	BO
2016-5860/1	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Bologna	BO
2016-5860/3	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Bologna	BO
2016-5861/1	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Bologna	BO
2016-5862/1	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Bologna	BO
2016-5863/1	8650	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Bologna	BO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5864/1	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Piacenza	PC
2016-5865/1	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Piacenza	PC
2016-5866/1	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Piacenza	PC
2016-5867/1	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Piacenza	PC
2016-5868/1	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Fidenza	PR
2016-5869/1	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Fidenza	PR
2016-5870/1	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Forlì	FC
2016-5870/3	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Forlì	FC
2016-5871/1	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'addestramento Professionale	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Forlì	FC
2016-5872/1	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5873/1	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5874/1	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Castel Maggiore	BO
2016-5874/3	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Castel Maggiore	BO
2016-5875/1	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Castel Maggiore	BO
2016-5876/1	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Parma	PR
2016-5877/1	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Rimini	RN
2016-5877/3	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Rimini	RN

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5877/5	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Rimini	RN
2016-5878/1	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2016-5878/11	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2016-5878/3	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2016-5878/5	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2016-5878/7	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2016-5878/9	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Bologna	BO
2016-5879/1	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Giovanni in Persiceto	BO
2016-5879/3	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	San Giovanni in Persiceto	BO
2016-5880/1	1463	Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	San Giovanni in Persiceto	BO
2016-5882/1	628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Lugo	RA
2016-5883/1	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE MECCANICO	Borgonovo Val Tidone	PC
2016-5884/1	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Borgonovo Val Tidone	PC
2016-5885/1	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE GRAFICO	Piacenza	PC
2016-5886/1	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO
2016-5886/2	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO
2016-5886/3	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Qualifica	Comune	Prov.
2016-5886/4	88	Istituto Nazareno	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Carpi	MO

ALLEGATO 2)**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO
DELL'OFFERTA PER L'A.F. 2016/2017 IN ATTAUZIONE DI QUANTO PREVISTO
DALLA D.G.R. 963/2016****APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE****A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm., art.43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore";

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii, ed in particolare l'Art. 14 "Assegni formativi" e l' Art. 36 "Formazione degli apprendisti";
- n.17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm., ed in particolare l'Art 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e l'Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";
- n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale n. 81 del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs 15 giugno 2015;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partiti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Viste:

- Accordo del 24/09/2015 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "Progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale";
- Protocollo d'intesa del 13/01/2016 tra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione Emilia-Romagna "Avvio del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 147 del 15/02/2016 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Standard strutturali di attuazione dei quarti anni";
- n. 475 del 4/04/2016 "Integrazione alla D.G.R. n. 147/2016 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Standard strutturali di attuazione dei quarti anni";
- n. 542 del 18/04/2016 "Rettifica, per mero errore materiale, all'Allegato 1), parte integrante alla D.G.R. n. 147/2016 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Standard strutturali di attuazione dei quarti anni";
- n. 613 del 28/04/2016 "Integrazione alla D.G.R. n.475/2016 "Integrazione alla D.G.R. n.147/2016 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Standard strutturali di attuazione dei quarti anni";
- n. 543 del 18/04/2016 "Approvazione invito a presentare percorsi di quarto anno a.s. 2016/2017 Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale";
- n. 964 del 21/06/2016 "Esiti approvabilità percorsi di quarto anno a.s. 2016/2017 sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n 543/2016";

- n. 1283 del 01/08/2016 "Quantificazione budget previsionale, approvazione e finanziamento dei percorsi di quarto anno a.s. 2016/2017 - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n. 964/2016";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 11897 del 21/07/2016 "Offerta dei percorsi di IV anno a.s. 2016/2017 del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale gratuita e finanziata di cui alla DGR n. 964/2016 e s.m.- Approvazione dell'elenco delle operazioni approvabili";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1859 del 09/11/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del d.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016."

B) OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende costituire il Catalogo dell'offerta di formazione per l'acquisizione in apprendistato del diploma professionale ai sensi dell' art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 per l'a.f. 2016/2017.

In particolare, tenuto conto che in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016 la formazione esterna è realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati, in fase di prima attuazione - con il presente invito - si intende richiedere agli enti di formazione professionali selezionati in esito all'invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 18/04/2016 l'impegno a rendere disponibile l'offerta formativa avviata nell'a.f. 2016/2017 ai giovani assunti in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale.

Obiettivo è pertanto validare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di un diploma professionale che costituisce la formazione per gli apprendisti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016." al fine di sostenere l'accesso a tale offerta, nonché di garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione agli apprendisti potrà essere riconosciuto un assegno formativo (voucher).

C) DESTINATARI, OBBLIGHI FORMATIVI E ASPETTI ATTUATIVI DELLA FORMAZIONE

I destinatari dell'offerta validata in esito al presente invito sono i giovani assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento del Diploma di Istruzione e Formazione professionale.

Gli standard formativi dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono quelli definiti in attuazione degli artt. 17 e 18 del D.Lgs.226/2005.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, e in attuazione di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016, con riferimento al monte ore annuo di 1.000 ore, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 40%, pari a 400 ore per il IV anno;
- Formazione interna: 60%, pari a 600 ore per il IV anno;

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro nell'ambito del Piano formativo individuale di cui all'art. 4 del citato D.I. 12/10/2015. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

D) SOGGETTI AMMESSI E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Possono candidarsi in risposta al presente invito gli enti di formazione professionali accreditati, per la relativa offerta di percorsi di IV anno di istruzione e formazione professionali per il conseguimento di un diploma professionale, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1283 del 01/08/2016 come da Allegato A) al presente invito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le richieste di inserimento nel Catalogo dell'offerta dovranno essere inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente entro il 13 dicembre 2016 utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

F) PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate da soggetti ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D) per i percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionali approvati. L'istruttoria tecnica di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le procedure di istruttoria si concluderanno, entro 30 gg. dal suddetto termine per la presentazione delle richieste, con atto del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro di approvazione dell'elenco delle candidature validate che costituirà il Catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 per l'apprendistato per il diploma professionale in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016.

Tale elenco sarà pubblicato on-line all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>.

G) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

H) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Figura nazionale	Comune	Prov.
2016-5384/1	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO ELETTRICO	Ravenna	RA
2016-5385/1	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	Cesena	FC
2016-5387/1	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	Parma	PR
2016-5389/1	403	En.A.I.P. Parma	TECNICO DI CUCINA	Parma	PR
2016-5391/1	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO ELETTRICO	Piacenza	PC
2016-5393/1	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	TECNICO ELETTRICO	Imola	BO
2016-5395/1	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	Bologna	BO
2016-5396/1	205	Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e la P.M.I.	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Bologna	BO
2016-5397/1	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Forlì	FC
2016-5398/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Ferrara	FE
2016-5399/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Ravenna	RA
2016-5400/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DI CUCINA	Cesenatico	FC
2016-5402/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	Riccione	RN
2016-5403/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	Modena	MO
2016-5408/1	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5410/1	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	TECNICO GRAFICO	Rimini	RN
2016-5411/1	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	TECNICO DI CUCINA	Cavriago	RE

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Figura nazionale	Comune	Prov.
2016-5417/1	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	Piacenza	PC
2016-5418/1	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	San Giovanni in Persiceto	BO
2016-5420/1	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Rimini	RN
2016-5421/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	Carpi	MO
2016-5422/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Fidenza	PR
2016-5425/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Rimini	RN
2016-5426/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DI CUCINA	Bologna	BO
2016-5427/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO GRAFICO	Bologna	BO
2016-5428/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO ELETTRICO	Modena	MO
2016-5429/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	Bologna	BO
2016-5430/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	Copparo	FE
2016-5431/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	Forlì	FC

ALLEGATO 3)**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO
DELL'OFFERTA PER L'A.F. 2016/2017 IN ATTAUZIONE DI QUANTO PREVISTO
DALLA D.G.R. 963/2016****APPRENDISTATO PER IL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA
SUPERIORE (IFTS)****A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm., art.43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore";

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii, ed in particolare l'Art. 14 "Assegni formativi" e l' Art. 36 "Formazione degli apprendisti";
- n.17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm., ed in particolare l'Art 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e l'Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale n. 81 del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs 15 giugno 2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università,

Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 69;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e comma 875;
- il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 20 gennaio 2016 "Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1640 del 03/10/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.";
- n. 686 del 16/05/2016 "Rete Politecnica. Approvazione del Piano triennale regionale 2016/2018 e delle procedure di

attuazione" ed in particolare l'allegato 4) "Invito a presentare percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS in attuazione del Piano triennale regionale 2016-2018 Rete Politecnica PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10";

- n. 1194 del 25/07/2016 "Approvazione dei Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore a valere sul Piano triennale regionale 2016/2018 - Rete politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 4). PO FSE 2014-2020";

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali :

- n. 17290 del 04/11/2016 "Finanziamento parziale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) approvati con delibera di Giunta Regionale n. 1194 del 25/07/2016 e presentati a valere sull'invito di cui all'allegato 4) della D.G.R. n.686/2016 - Accertamento entrate;
- n. 18012 del 15/11/2016 "Finanziamento operazione Rif.PA. n. 2016-5667/RER a titolarità Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale A.E.C.A. (cod.org. 11) approvata con delibera di Giunta regionale n. 1194 del 25/07/2016 e presentata a valere sull'invito di cui all'allegato 4) della D.G.R. n.686/2016 - accertamento entrate"

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1859 del 09/11/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del d.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016."

B) OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende costituire il catalogo dell'offerta di formazione per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell' art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 per l'a.f. 2016/2017.

In particolare, tenuto conto che in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016 la formazione esterna è realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati, in partenariato attuativo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 69 legge n. 144/99, in fase di prima attuazione - con il presente invito - si intende richiedere agli enti di formazione professionali selezionati in esito all'invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 686 del 16 maggio 2016 -

Allegato 4) l'impegno a rendere disponibile l'offerta formativa relativa all'a.f. 2016/2017 agli apprendisti assunti in apprendistato per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Obiettivo è pertanto validare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) che costituisce la formazione per gli apprendisti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016." al fine di sostenere l'accesso a tale offerta, nonché di garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, agli apprendisti potrà essere riconosciuto un assegno formativo (voucher).

C) DESTINATARI, OBBLIGHI FORMATIVI E ASPETTI ATTUATIVI DELLA FORMAZIONE

I destinatari dell'offerta validata in esito al presente invito sono i giovani assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Gli standard formativi dei percorsi di specializzazione tecnica superiore sono quelli definiti in attuazione degli articoli 9 e 10 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, e in attuazione di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016, con riferimento al monte ore annuo di 800 ore, la durata annua della formazione è ripartita in:

- formazione esterna: 50% del numero di ore annuale, pari a 400 ore
- formazione interna: 50% del numero di ore annuale, pari a 400 ore.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro nell'ambito del Piano formativo individuale di cui all'art. 4 del citato D.I. 12/10/2015. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

D) SOGGETTI AMMESSI E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Possono candidarsi in risposta al presente invito gli enti di formazione professionali accreditati, per la relativa offerta di

percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1194 del 25/07/2016 come da Allegato A) al presente invito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le richieste di inserimento nel Catalogo dell'offerta dovranno essere inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente entro il 13 dicembre 2016 utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

F) PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate da soggetti ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D) per i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore approvati. L'istruttoria tecnica di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le procedure di istruttoria si concluderanno, entro 30 gg. dal suddetto termine per la presentazione delle richieste, con atto del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro di approvazione dell'elenco delle candidature validate costituirà il Catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 per l'apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016.

Tale elenco sarà pubblicato on-line all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>.

G) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

H) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Specializzazione nazionale IFTS	Comune	Prov.
2016-5658/RER/1	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Rimini	RN
2016-5659/RER/1	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Bologna	BO
2016-5660/RER/1	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	Modena	MO
2016-5661/RER/1	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Bologna	BO
2016-5662/RER/1	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	Forlì-Cesena	FC
2016-5663/RER/1	265	Il Sestante s.r.l.	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Ravenna	PC
2016-5664/RER/1	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5666/RER/1	566	Edili Reggio Emilia - Scuola - Società Cooperativa Sociale	Tecniche innovative per l'edilizia	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5667/RER/1	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Tecniche di produzione e multimediale	Bologna	BO
2016-5669/RER/1	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Parma	PR
2016-5670/RER/1	1377	Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Modena	MO
2016-5671/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Modena	MO
2016-5672/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Bologna	BO
2016-5673/RER/1	358	Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	Ravenna	PC
2016-5676/RER/1	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Tecniche di disegno e progettazione industriale	Piacenza	PC
2016-5678/RER/1	270	I RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali	Forlì-Cesena	FC
2016-5682/RER/1	8853	SVILUPPO PMI SRL	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Ravenna	PC

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Specializzazione nazionale IFTS	Comune	Prov.
2016-5685/RE/R/1	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Bologna	BO
2016-5686/RE/R/1	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Bologna	BO
2016-5687/RE/R/1	504	CISITA Parma S.r.l.	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Parma	PR
2016-5688/RE/R/1	504	CISITA Parma S.r.l.	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Parma	PR
2016-5690/RE/R/1	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Rimini	RN
2016-5692/RE/R/1	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali	Parma	PR
2016-5693/RE/R/1	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	Tecniche di produzione multimediale	Bologna	BO
2016-5696/RE/R/1	205	Ecipar Soc. Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Bologna	BO
2016-5697/RE/R/1	205	Ecipar Soc. Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5698/RE/R/1	205	Ecipar Soc. Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Modena	MO
2016-5699/RE/R/1	283	ISCOM Emilia- Romagna	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Bologna	BO
2016-5700/RE/R/1	283	ISCOM Emilia- Romagna	Tecniche di produzione multimediale	Modena	MO
2016-5703/RE/R/1	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecniche di disegno e progettazione industriale	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5704/RE/R/1	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	Modena	MO
2016-5705/RE/R/1	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Parma	PR
2016-5706/RE/R/1	116	Cerform	Tecniche di disegno e progettazione industriale	Modena	MO
2016-5707/RE/R/1	87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	Forlì-Cesena	FC
2016-5708/RE/R/1	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Forlì-Cesena	FC
2016-5709/RE/R/1	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Ferrara	FE

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Specializzazione nazionale IFTS	Comune	Prov.
2016-5710/RE/1	3189	CENTOFORM S.R.L.	Tecniche di disegno e progettazione industriale	Ferrara	FE
2016-5711/RE/1	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Bologna	BO
2016-5712/RE/1	172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Piacenza	PC
2016-5714/RE/1	9170	SIDA GROUP S.R.L.	Tecniche di produzione multimediale	Bologna	BO

ALLEGATO 4)**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO
DELL'OFFERTA PER L'A.F. 2016/2017 IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO
DALLA D.G.R. 963/2016****APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)****A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm., art.45 "Apprendistato di alta formazione e ricerca".

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii, ed in particolare l'Art. 14 "Assegni formativi" e l' Art. 36 "Formazione degli apprendisti";
- n.17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm., ed in particolare l'Art 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e l'Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale n. 81 del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs 15 giugno 2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto

Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Visti:

- DPCM 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- Decreto interministeriale del 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2013 - Decreto, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 497 del 22/04/2013 "Rete Politecnica Regionale. Approvazione del piano triennale regionale della formazione superiore 2013/2015 e delle procedure di attuazione";
- n. 301 del 31/03/2015 "Rete Politecnica Regionale. Approvazione del piano e delle procedure di attuazione anno 2015" ed in particolare l'allegato 2) "Invito alle Fondazioni ITS a presentare percorsi biennali in attuazione del Piano triennale regionale della formazione superiore - Rete Politecnica 2013-2015PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10 - Priorità di Investimento 10.2)";
- n. 563 del 18/05/2015 "Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS a valere sul Piano Triennale

- Regionale della Formazione Superiore Rete Politecnica 2013/2015 di cui alla DGR n. 301/2015 Allegato 2."
- n. 686 del 16/05/2016 "Rete Politecnica. approvazione del Piano triennale regionale 2016/2018 e delle procedure di attuazione" ed in particolare l'allegato 3) "Invito alle Fondazioni ITS a presentare Percorsi biennali in attuazione del Piano Triennale Regionale 2016-2018 Rete Politecnica PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10";
 - n. 1013 del 28/06/2016 "Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle fondazioni ITS a valere sul piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 3). PO FSE 2014-2020";

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali :

- n. 1475 del 06/10/2015 "Finanziamento delle operazioni approvate con le proprie deliberazioni n.924/2014 e n.563/2015";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1859 del 09/11/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del d.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.".

B) OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende costituire il catalogo dell'offerta di formazione per l'acquisizione in apprendistato del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) ai sensi dell' art. 45 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 per l'a.f. 2016/2017.

L'offerta complessiva sarà pertanto costituita dai percorsi candidati e validati in esito al presente invito unitamente ai percorsi approvati con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 28/06/2016 "Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle fondazioni ITS a valere sul piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 3). PO FSE 2014-2020" avviati nell'a.f. 2016/2017.

In particolare, tenuto conto che in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016 la formazione esterna è realizzata dalle Fondazioni ITS, in fase di prima attuazione - con il presente invito - si intende richiedere alle Fondazioni ITS, con riferimento ai percorsi biennali 2015/2017 selezionati in esito all'invito di cui alla deliberazione di

Giunta regionale n. 301 del 31/03/2015 - Allegato 2) l'impegno a rendere disponibile l'offerta formativa relativa all'a.f. 2016/2017 agli apprendisti assunti in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS).

Obiettivo è pertanto validare l'offerta formativa di percorsi biennali per il conseguimento di un diploma di istruzione tecnica superiore (ITS), che unitamente all'offerta approvata per il biennio 2016/2018, costituisce la formazione per gli apprendisti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016." al fine di sostenere l'accesso a tale offerta, nonché di garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione agli apprendisti potrà essere riconosciuto un assegno formativo (voucher).

C) DESTINATARI, OBBLIGHI FORMATIVI E ASPETTI ATTUATIVI DELLA FORMAZIONE

I destinatari dell'offerta validata in esito al presente invito sono i giovani assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS).

Gli standard formativi dei percorsi di specializzazione tecnica superiore sono definiti in attuazione degli articoli da 6 a 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 i quali definiscono il monte ore obbligatorio dei percorsi formativi pari a 1800/2000 ore per la durata di 4 semestri.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, e in attuazione di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016, la durata della formazione, con riferimento a un monte ore pari a 1800/2000 ore nel biennio, è ripartita in:

- 60% di formazione esterna, pari a 1080/1200 ore nel biennio
- 40% di formazione interna, pari a 720/800 ore nel biennio.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro nell'ambito del Piano formativo individuale di cui all'art. 4 del citato D.I. 12/10/2015. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

D) SOGGETTI AMMESSI E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Possono candidarsi in risposta al presente invito le Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale per il rilascio del Diploma di Tecnico Superiore (art.7, comma 1 del DPCM 25 gennaio 2008) per la relativa offerta di percorsi biennali per il

conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) avviati nell'a.f. 2015/2016 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 563 del 18/05/2015 come da allegato A) al presente invito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le richieste di inserimento nel Catalogo dell'offerta dovranno essere inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente entro il 13 dicembre 2016 utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

F) PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate da soggetti ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D) per i percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore approvati. L'istruttoria tecnica di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le procedure di istruttoria si concluderanno, entro 30 gg. dal suddetto termine per la presentazione delle richieste, con atto del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro di approvazione dell'elenco delle candidature validate costituirà parte integrante del Catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 per l'apprendistato per il diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016.

Tale elenco, unitamente all'elenco dei percorsi biennali approvati con deliberazione di Giunta n. 1013/2016, avviati dalle Fondazioni ITS nell'a.f. 2016/2017, costituirà il Catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 per l'apprendistato per il diploma di istruzione tecnica superiore e sarà pubblicato on-line all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>.

G) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito

delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

H) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le

relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Figura Nazionale di riferimento	Comune	Prov.
2015-4161/RR	9188	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	Mirandola	MO
2015-4163/RR	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni	Ferrara	FE
2015-4164/RR	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	Ravenna	RA
2015-4165/RR	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	Bologna	BO
2015-4166/RR	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Reggio nell'Emilia	RE
2015-4167/RR	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Modena	MO
2015-4168/RR	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Modena	MO
2015-4169/RR	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Fornovo di Taro	PR
2015-4170/RR	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	Cesena	FC
2015-4171/RR	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico Superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	Faenza	RA
2015-4172/RR	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	Bologna	BO
2015-4173/RR	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	Rimini	RN
2015-4174/RR	8770	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare"	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-Industriali	Parma	PR
2015-4175/RR	8775	"FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	Piacenza	PC

Rif_PA	Codice organismo	Ragione sociale	Figura Nazionale di riferimento	Comune	Prov.
2016-5644/RE	8770	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare"	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	Parma	PR
2016-5643/RE	8770	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare"	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5642/RE	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	Faenza	RA
2016-5640/RE	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	Bologna	BO
2016-5641/RE	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	Cesena	FC
2016-5639/RE	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	Ravenna	RA
2016-5638/RE	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	Ferrara	FE
2016-5645/RE	8775	"FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	Piacenza	PC
2016-5631/RE	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESEERE"	Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	Rimini	RN
2016-5632/RE	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESEERE"	Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	Bologna	BO
2016-5633/RE	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	Bologna	BO
2016-5634/RE	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Reggio nell'Emilia	RE
2016-5635/RE	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Modena	MO
2016-5636/RE	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Modena	MO
2016-5637/RE	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Fornovo di Taro	PR
2016-5629/RE	9188	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	Mirandola	MO

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.